



SOLIDARIETÀ

La Comunità Sant'Egidio al lavoro per i fragili

“Noi seguiamo giornalmente i bollettini della sala operativa che indicano i dati sul calore. Per fortuna il periodo peggiore dovrebbe essere passato, ma noi siamo sempre operativi. Non abbiamo mai interrotto i nostri servizi” - a dirlo a LaPresse è Massimiliano Signifredi, coordinatore delle cene itineranti della Comunità di Sant'Egidio, facendo il punto sull'assistenza ai senzatetto di Roma in questi giorni di caldo torrido. Su una popolazione di senza dimora stimata in circa 8mila persone, 3mila non trovano spazio nelle accoglienze stabili delle associazioni legate al Comune. “Settimanalmente, la Comunità di Sant'Egidio, tra la mensa, le distribuzioni nelle stazioni e nei suoi centri di ritrovo principali, assiste circa 500 persone - dice -. La mensa è aperta tre giorni la settimana, come tutto l'anno. Nel pomeriggio, quindi in un'ora abbastanza calda, il locale è climatizzato e si può consumare un pasto in un ambiente fresco. I pasti che vengono serviti tengono conto delle indicazioni nutrizionali legate alla stagione. Offriamo molta verdura, cose fresche, frutta. Contestualmente non si interrompono mai le distribuzioni per strada e nei luoghi di ritrovo delle persone senza dimora, quindi le stazioni ma anche la zona del centro, o di San Pietro, che è attualmente una zona che ospita molte persone”. “Abbiamo diversi luoghi che accolgono decine di persone. Nella zona di San Pietro, Palazzo Migliori, poi c'è la villetta della Misericordia, che è un progetto in collaborazione con il Policlinico Gemelli - spiega Massimiliano Signifredi della Comunità di Sant'Egidio -. Poi ci sono i locali della chiesa di San Callisto e i locali di un'altra chiesa in zona Trastevere, in via della Lungara. Poi abbiamo un locale in zona Cinecittà, che ormai da due anni offre alloggio a una decina di persone. Poi abbiamo le case con i progetti di housing sociale, l'Housing First, ovvero convivenze di più persone che riescono, con due o tre stipendi, pensioni o sussidi, a mantenersi un affitto”.

Violenza sessuale alla Borghesiana

Stuprata due volte poi la fuga

Dopo l'invito a casa scatta l'aggressione, chiuse in bagno riescono a fuggire
Allertata la Polizia scattano le manette prima per uno e il giorno dopo per l'altro

Una giovane di 18 anni è stata vittima di violenze sessuali da parte di due uomini in un appartamento dove era arrivata accompagnata da una sua coetanea. Il triste evento si è verificato lo scorso giovedì a Roma, precisamente nel quartiere Borghesiana, dove le due ragazze, giunte nella Capitale per incontrare alcuni amici, sono state avvicinate da un 46enne albanese e un 24enne romeno, entrambi a conoscenza del loro viaggio in città, e invitate a bere prima una cosa in un bar e poi a seguirli nella loro abitazione. A questo punto il 46enne albanese ha portato una delle ragazze in disparte, dove l'ha violentata. Una volta terminata l'orribile pratica, ancora in stato confusionale, la ragazza è stata avvicinata dal più giovane che, ha prima finto di consolarla, e poi stuprata nuovamente. Riuscita a chiudersi in bagno con l'amica, scampata ad un primo tentativo di approccio “gentile”, la ragazza ha raccontato l'accaduto, riuscendo a fuggire da casa e a correre lungo la via per chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti gli agenti del distretto Casilino che dopo aver chiamato i sanitari, hanno fatto irruzione nell'appartamento trovando però solo il 24enne romeno, che è stato subito fermato. L'Albanese è stato rintracciato il giorno seguente in un nascondiglio di fortuna. Tratto in arresto è stato portato a Regina Coeli. Il 24enne ora ai domiciliari e l'altro in carcere devono rispondere di violenza sessuale.

Ordinaria follia a Viterbo

La Polizia di Stato di Viterbo, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, nei giorni scorsi ha eseguito tre divieti di avvicinamento emessi dal gip su richiesta della Procura viterbese. In particolare, lo scorso 31 luglio, gli agenti hanno notificato il provvedimento con applicazione del braccialetto elettronico ad un 46enne, responsabile di atti persecutori e lesioni ai danni della ex compagna che dal 2021 ad oggi era stata vittima di violenza fisica e psicologica.



Fine settimana da bollino rosso

Dalla giornata di oggi il via al secondo grande esodo
Domenica “difficile” per la viabilità nazionale

Si intensificano le partenze nel secondo grande weekend di esodo estivo. Lungo la rete Anas per il primo fine settimana di agosto è atteso traffico in costante aumento. Viabilità Italia prevede bollino nero in particolare nella mattinata di oggi, sabato 3 agosto, e bollino rosso per l'intera giornata di domenica 4 agosto quando gli spostamenti in netta crescita dai grandi centri urbani in tutta Italia verso le località di villeggiatura, di mare al sud e di montagna a nord e verso i confini di Stato. Il calendario dei bollini per l'estate è disponibile sul sito di Anas (www.stradeanas.it/it/esodoestivo) e sul sito di Viabilità Italia (poliziadistato.it). Per consentire la fluidità del traffico Anas (Gruppo FS Italiane) ha potenziato l'impegno del personale su tutto il territorio nazio-

nale e ha limitato la presenza dei cantieri: da domani e fino al 3 settembre sospesi 906 cantieri, il 70% di quelli oggi attivi (1278). Gli itinerari interessati sono, in direzione sud, le principali direttrici verso le località di villeggiatura, in particolare lungo le dorsali adriatica, tirrenica e jonica e lungo i valichi di confine in direzione di Francia, Slovenia e Croazia, e in uscita dai centri urbani. Si prevede, inoltre, un consistente flusso di traffico in prossimità dei centri urbani, soprattutto a partire dal tardo pomeriggio di domenica, in concomitanza con i rientri del fine settimana. Il divieto di transito dei veicoli pesanti è in vigore già da venerdì, oggi sabato 3 agosto dalle 8 alle 22 e domenica 4 agosto dalle 7.00 alle 22.00.

Trasporti

Roma-Cesano manutenzione straordinaria

Nelle giornate di oggi e domani, Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, eseguirà importanti interventi di manutenzione straordinaria tra le stazioni di Roma San Pietro e Cesano, sulla linea FL3 Roma Viterbo. Gli interventi comporteranno la sospensione della circolazione dalle 7 alle 13 sia oggi, sabato 3 che domani, domenica 4 agosto. L'offerta viene rimodulata con servizio bus i cui tempi di percorrenza possono variare in relazione anche al traffico stradale. Presente presidio di assistenza alla clientela nelle stazioni di Roma Ostiense e Cesano.

Roma

Ass. Segnalini si confronta a Porta Pia

Accogliere nuove proposte, e possibilità di conciliare le esigenze dei lavori con quelle di chi vive e lavora nella piazza, con questo spirito si è svolto ieri mattina un incontro pubblico a Porta Pia, aperto a tutti, tra assessore ai LIP Segnalini, presidente del Municipio II Del Bello, impresa, commercianti e residenti. I lavori iniziati lo scorso 31 luglio sono già in piena attuazione. In questi giorni è già in corso il tombamento delle scale di accesso al sottovia e l'impresa sta pianificando le operazioni per proseguire anche con le altre lavorazioni.

La quinta verrà aperta in un carcere come richiesto da Papa Francesco

Giubileo “classico”, 4 Porte Sante

Nessuna variazione alla Bolla Spes, le linee guida papali restano invariate

La Penitenzieria Apostolica vaticana spiega le tappe del Giubileo del prossimo anno, il quale vedrà l'apertura delle porte sante solo nelle quattro basiliche papali di Roma e, su espresso desiderio di Papa Francesco, in un carcere. “Atteso l'approssimarsi dell'inizio del Giubileo 2025, è stata recentemente sollevata la questione di poter prevedere la configurazione e l'apertura della Porta Santa nelle Chiese Cattedrali, nei Santuari Internazionali e Nazionali, come anche in altri luoghi di culto particolarmente significativi” - scrive la Penitenzieria Apostolica. Al riguardo “pur nella più sensibile considerazione delle motivazioni di carattere pastorale e devozionale che possono aver suggerito tale lodevole aspirazione - prosegue - si ritiene tuttavia doveroso richiamare le precise indicazioni stabilite dal Santo Padre nella Bolla Spes non confundit, di Indizione del Giubileo 2025, che indica come Porta Santa quella della Basilica di San Pietro e delle altre tre Basiliche Papali, ossia San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura, fatta eccezione per il desiderio espresso dal Santo Padre di voler personalmente aprire una Porta Santa in un carcere per offrire ai detenuti un segno concreto di vicinanza”. La Penitenzieria torna quindi a ribadire le condizioni di cui si dovrà tener conto per poter fruire dell'indulgenza. “È altresì ben



Credits: LaPresse

noto che segno peculiare e identificativo dell'Anno Giubilare, così come tramandato sin dal primo Giubileo dell'anno 1300, è l'indulgenza che “intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini”, attraverso il Sacramento della Penitenza e i segni di carità e speranza - sottolinea -. Pertanto, per vivere in pienezza questo momento di grazia, si esorta a fare riferimento ai particolari luoghi e alle diverse modalità indicate dal Decreto della Penitenzieria Apostolica del 13 maggio 2024”. Secondo le

ricevere l'indulgenza, con la remissione e il perdono dei peccati, tutti i fedeli “veramente pentiti”, “mossi da spirito di carità”, “che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione - si legge nelle Norme - pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice”. Seguendo le disposizioni della Penitenzieria, a firma del Penitenziere maggiore, S.Em. il cardinale Angelo De Donatis, l'indulgenza potrà essere applicata “in forma di suffragio alle anime del Purgatorio”.

Il risarcimento per la morte di Appiani arriva a 1,2 milioni di euro

Condannato il ministero della Giustizia per la strage al Tribunale di Milano

Condannati dal Tribunale civile di Brescia sia il ministero della Giustizia che la società di vigilanza All System a versare oltre 1,2 milioni di euro come “risarcimento dei danni per la morte” di Lorenzo Claris Appiani, ai familiari dell'avvocato che fu una delle tre vittime della strage compiuta a colpi di pistola da Claudio Giardiello, a processo per bancarotta, il 9 aprile 2015 nel palazzo di Giustizia di Milano. La causa era stata intentata dalla famiglia del 37enne. Per il giudice sul ministero “grava” l'obbligo di “garantire” la “sicurezza” a “tutti coloro che per vari motivi debbono accedere ai palazzi di giustizia”. Quella mattina di nove anni fa l'imprenditore Claudio Giardiello, a processo per bancarotta, uccise a colpi di pistola l'avvocato e testimone nel dibattimento Lorenzo Claris Appiani, 37 anni, il coimputato Giorgio Erba e poi, nel suo ufficio, il giudice Ferdinando Ciampi. Sul fronte della sicurezza si sollevarono ovviamente tantissime polemiche e sotto processo era finito solo uno dei vigilantes privati che erano all'ingresso quel giorno: assolto in primo grado, condannato in secondo e morto per un malore mentre era in attesa dell'appello bis, dopo la Cassazione. Mentre Giardiello fu condannato all'ergastolo per la strage. Intanto, i genitori dell'avvocato, Alberta Brambilla Pisoni e Aldo Claris Appiani, hanno intentato la causa civile a Brescia contro il ministero, la società privata di vigilanza e il Comune di Milano. Quest'ultimo non è stato ritenuto responsabile e non è stato condannato. Il giudice Gianni Sabbadini spiega nella sentenza che è stato “accertato che il Giardiello ha introdotto l'arma utilizzata per gli omicidi” nel Palazzo di Giustizia milanese “attraverso l'ingresso di via San Barnaba con la pistola custodita all'interno della valigetta transitando nel macchinario Fep (tunnel radiogeno) cui era” addetta la guardia privata che finì imputata. Per il Tribunale “l'ingresso nel Palazzo di Giustizia di una persona con una pistola non può considerarsi all'evidenza un caso fortuito, né appare giustificabile - si legge - il fatto che la suddetta persona abbia potuto poi spostarsi indisturbata nel Palazzo di Giustizia dal terzo piano al secondo piano, dopo aver già sparato vari colpi in aula attingendo più persone”.



Inchiesta carceri, chieste le misure per altri 29 agenti da parte dei pm

Comincia la seconda tranche dell'inchiesta sulle violenze commesse dai poliziotti penitenziari ai danni dei detenuti nel carcere di Santa Maria Capua Vetere il 6 aprile 2020, in pieno lockdown per il Covid: la Procura di Santa Maria Capua Vetere - che in questi mesi ha lavorato sotto traccia - ha chiesto misure cautelari per altri 29 agenti (15 in servizio a Secondigliano, 13 al carcere di Santa Maria Capua Vetere e uno ad Avellino) ritenuti coinvolti nella vicenda. Gli inquirenti hanno chiesto delle misure cautelari (tra arresti domiciliari e divieti di dimora) tutte però rigettate dal gip Alessia Stadio. Decisione contro la quale gli inquirenti hanno fatto ricorso al tribunale del Riesame di Napoli. Per il giudice sono ormai insussistenti le esigenze cautelari, essendo trascorsi oltre 4 anni, dai fatti. E non è neppure contemplabile



Credits: LaPresse

l'inquinamento probatorio “attesa ormai - spiega il gip - l'acquisizione già avvenuta di tutti gli elementi di prova e la pubblicità del processo in corso che li ha resi già noti agli indagati”. Gli inquirenti hanno comunque presentato un'istanza d'appello al tribunale del Riesame di Napoli, e in questi giorni la decima sezione (collegio E) ha inviato gli avvisi per l'udienza in cui si discuteranno le misure cautelari: l'udienza è fissata per il 26 settembre prossimo. In questa seconda tranche, inoltre, ci sono anche altri indagati per i quali non è stata richiesta misura. Si tratta di poliziotti (quasi tutti facenti parte del Nucleo speciale di stanza al carcere napoletano di Secondigliano) ritratti nei noti video delle violenze con caschi e manganelli, non identificati nella prima fase dell'indagine prorogata nell'ottobre del 2022.

Maltrattava i figli e la compagna perché “voleva solo educarli”

Maltrattamenti nei confronti del figlio e della figlia della compagna sono le accuse a un uomo di 49 anni nei confronti del quale il giudice per le indagini preliminari di Perugia ha disposto la misura cautelare dell'allontanamento da casa. Il provvedimento è stato preso sulla scorta della richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica del capoluogo, guidata da Raffaele Cantone, in base

agli elementi emersi dalle indagini del commissariato di Assisi. Secondo quanto ricostruito, l'uomo, a partire dal 2021, avrebbe usato violenza fisica e psicologica nei confronti dei minori tra denigrazioni, pugni, schiaffi, tirate di orecchie e punizioni come quella di chiuderli nella cuccia del cane o in uno sgabuzzino. Il tutto sarebbe stato giustificato dall'uomo con un intento educativo.

Il 49enne avrebbe anche minacciato di morte i due ragazzi nel caso in cui avessero rivelato quanto accaduto alla madre. Donna che da mesi, consapevole del clima di tensione in famiglia, dormiva con i figli per proteggerli e che, a luglio, aveva lasciato casa temendo per la loro incolumità. Sulla scorta della denuncia, delle testimonianze e delle indagini portate avanti dalla polizia, la Procura ha, quin-



Credits: LaPresse

di, chiesto al giudice l'applicazione di una misura cautelare, poi disposta. Il giudice ha stabilito che l'uomo, oltre a rimanere lontano dalla casa e dalle persone offese, non potrà dimorare ad Assisi, avendo rifiutato il braccialetto elettronico.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

A parlare anche il Capo dello Stato e la Presidente del Consiglio Strage di Bologna, le istituzioni celebrano il 44mo anniversario

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha commemorato le vittime della strage di Bologna in occasione del 44esimo anniversario. "I morti, le immagini della Stazione di Bologna devastata, l'attacco feroce alla convivenza degli italiani, hanno impresso un segno indelebile, il 2 agosto 1980, nella identità della Repubblica e nella coscienza del popolo italiano. La memoria non è soltanto un dovere ma è l'espressione consapevole di quella cittadinanza espressa nei valori costituzionali che la violenza terroristica voleva colpire e abbattere", ha detto. "Con profondi sentimenti di solidarietà, quarantatquattro anni dopo l'attentato, ci uniamo ai familiari delle vittime e alla Città di Bologna, teatro di una spietata strategia eversiva neofascista nutrita di complicità annidate in consorterie sovversive che hanno tentato di aggredire la libertà conquistata dagli italiani. A Bologna si consuma' uno degli eventi più tragici della nostra storia repubblicana", sottolinea il Capo dello Stato. "La strage di Bologna è uno degli eventi più drammatici della storia nazionale. Il 2 agosto del 1980 il terrorismo, che le sentenze attribuiscono a esponenti di organizzazioni neofasciste, ha colpito con tutta la sua ferocia la Nazione e 44 anni dopo quel terribile attentato l'Italia intera si stringe ancora una volta alla città di Bologna e ai famigliari delle vittime. Ci uniamo al loro dolore e alla loro richiesta di giustizia. A loro va, inoltre, il ringraziamento per la tenacia e la determinazione che hanno messo al servizio della ricerca della verità". Queste le parole della premier, Giorgia Meloni. "Sono profondamente e personalmente colpita dagli attacchi



Credit: Imagoeconomica

ingiustificati e fuori misura che sono stati rivolti, in questa giornata di commemorazione, alla sottoscritta e al Governo", ha poi denunciato la presidente del Consiglio. "Sostenere che le radici di quell'attentato

oggi figurano a pieno titolo nella destra di governo', o che la riforma della giustizia varata da questo governo sia ispirata dai progetti della loggia massonica P2, è molto grave. Ed è pericoloso, anche per l'in-

columità personale di chi, democraticamente eletto dai cittadini, cerca solo di fare del suo meglio per il bene di questa Nazione". "Bologna non dimentica. L'impegno dell'associazione familiari delle vittime va ringraziato profondamente da parte di tutto il Paese perché non hanno mai smesso di lottare per la piena verità e giustizia". Così la segretaria del Pd Elly Schlein. "Quest'anno abbiamo due novità importanti, con la conferma dell'ergastolo in appello sia per Cavallini che per Bellini, con la conferma dei depistaggi e una risposta ancora più forte a chi ancora oggi purtroppo, tenta di riscrivere la storia che non può essere riscritta", aggiunge.

Tutti contro il tema extraprofitti ma si ipotizza un decreto legge

Il presidente dei deputati di Forza Italia Paolo Barelli si è espresso sul tema extraprofitti, dicendo che "le notizie di stampa su una possibile tassazione dei proventi del sistema bancario, crea effetti negativi nel settore e una cattiva immagine nei mercati internazionali che valutano la serietà di un paese se le norme del settore sono stabili e mai retroattive. È opportuno sia smentita tale ipotesi che risulterebbe infondata". "Aritanghete sugli extraprofitti. Già fecero una figura da pezzottari al loro esordio, finì con una poco onorevole marcia indietro. Ora ci riprovano a mettere tasse, sempre la solita manina, quella del sottosegretario al populismo. Misura sbagliata, iniqua. Fermatevi". Lo scrive sui social il senatore del Pd, Filippo Sensi. Il governo starebbe valutando l'ipotesi di reintrodurre un 'contributo di solidarietà' da applicare sulle banche sulle assicurazioni e su alcune imprese in settori con molti profitti. A riportarlo, dopo le indi-



Credit: Imagoeconomica

screzioni riportate ieri che non hanno trovato conferma, sono oggi alcuni quotidiani che, in alcuni casi, evidenziano che non ci sarebbe ancora un testo scritto, in altri che l'ipotesi potrebbe concretizzarsi in autunno, a differenza di quanto accaduto lo scorso anno quando la tassa sugli extraprofitti venne approvata durante il periodo estivo. Secondo La Repubblica, non si parlerebbe di 'tassa' ma di 'contributo di solidarietà' da un

perimetro ampio: "banche e assicurazioni, ma anche tutte le altre imprese che hanno maturato utili in abbondanza, da quelle energetiche al comparto del lusso". Per il quotidiano "pagano tutti, senza distinzioni" e sarebbe questo lo schema scelto "per incassare soldi necessari a tenere in piedi la Finanziaria" perché "la strada delle imposte ad hoc è impervia: il rischio è finire fuori strada, bocciati dalla Corte costituzionale". I tempi non sarebbero comunque brevi. Lo sostengono sia la Stampa che Il Fatto Quotidiano. "L'indiscrezione circola da giorni tra i lobbisti - afferma La Stampa - e tra i corridoi dell'esecutivo arriva la conferma che i tecnici stanno preparando una norma, che però non sarà pronta per l'ultimo Consiglio dei ministri del 7 agosto convocato prima della pausa estiva". Il Fatto ipotizza l'arrivo in autunno con un decreto collegato alla manovra o comunque con un provvedimento ad hoc.

Continua la disputa Conte-Grillo e il leader del M5S resta fermo: "Decideranno tutti i cittadini"

Con il fondatore del Movimento 5 stelle Beppe Grillo "a b b i a m o visioni diverse sullo svolgimento dell'assemblea costituente, ma ora dobbiamo concentrarci su questo processo. È arrivata l'ora di rilanciare la nostra azione politica, di reagire a un contesto di disimpegno e di disaffezione dei cittadini. Tutto ciò non si può fermare". Lo ha detto il presidente del Movimento 5 stelle, Giuseppe Conte, in un'intervista al "Corriere della sera". Il logo del partito "appartiene all'associazione Movimento 5 stelle", ha precisato.



Rispondendo alla lettera del fondatore, l'ex premier ha respinto la proposta di incontri "del gruppo ristretto" per predefinire i temi che saranno discussi: "Non

bisogna fare confusione. Grillo lo incontravo e continuerò a farlo. Ma sarebbe sbagliato se i quesiti di cui parleremo in assemblea venissero predeterminati da noi con lui. Non saremo a noi a decidere". Sull'eventuale cambio nome del partito "decideranno i cittadini, in un processo che si svolgerà in tre fasi". "Iscritti e non iscritti, via web, inoltreranno i loro progetti, le possibili modifiche del regolamento. Poi approfondiranno le proposte 300 delegati rappresentativi della nostra comunità. Saranno estratti a sorte tra gli iscritti, così da massimizzare la diversità di posizioni, e affiancati da mediatori imparziali della società Avventura urbana. Ascolteremo anche giovani minorenni, a partire dai 14 anni". E sarà tutto "messo ai voti in una assemblea di due giorni a cui parteciperanno gli iscritti e gli eletti del Movimento". Il presidente ha osservato che "rispetto a partiti strutturati con correnti che nei fatti si rivelano strutture di potere il nostro è stato un metodo innovativo. Ma il Movimento è tale perché è in continua evoluzione. Adesso bisogna andare oltre la democrazia diretta: per coinvolgere i cittadini non basta più chiamarli a votare su un quesito predisposto dall'alto, serve farli partecipare anche nella fase della proposta e della discussione", ha concluso Conte.

La Meloni incontra il Cio dopo il caso Khelif-Carini

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, dopo la bufera sul caso Khelif e l'abbandono del ring della pugile Carini a Parigi 2024, ha incontrato il presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), Thomas Bach. Al centro del colloquio uno scambio di vedute sull'andamento dei Giochi e sullo stato di preparazione delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. Lo si legge in una nota di Palazzo Chigi. "Nel corso del faccia a faccia, è stato affrontato anche il caso dell'atleta Imane Khelif e il tema delle regole per garantire equità nelle

gare sportive. Il Presidente Meloni e il numero uno del Cio Bach, hanno concordato che Governo e Comitato Olimpico Internazionale rimarranno in contatto per valutare come affrontare la questione per il futuro", conclude la nota. "Ci sono dei soggetti che nella vita fanno i medici e gli scienziati, che attestano i parametri per competere. In questo senso fino all'ultimo, nonostante le nostre richieste di avere certezze e garanzia sia sull'incolumità dell'atleta che sulla regolarità della competizione, hanno comunicato che rientrava in questi parametri", ha poi



Credit: Imagoeconomica

detto il presidente del Coni Giovanni Malagò, presente alla finale del doppio peso leggeri Oppo/Soares parlando del caso riguardante l'incontro di boxe tra l'azzurra e la pugile algerina. "L'incontro era fissato già prima dell'affaire Carini. Il tema della sua stranezza è molto chiaro", ha poi detto sul colloquio Meloni-Bach.

CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Successo per il più grande scambio di prigionieri dalla fine della guerra fredda

Gershkovich, Whelan e Kurmasheva tornano a casa

Olaf Scholz: "È una vicenda storica ma difficile rilasciare Krassikov"

Si conclude con un volo proveniente dalla Turchia la storia di Evan Gershkovich, Paul Whelan e Alsu Kurmasheva, che sono finalmente tornati a casa con l'arrivo nella base aerea di Andrews, alle porte di Washington. Erano detenuti in Russia e rilasciati al termine del più grande accordo di scambio di prigionieri dalla fine della guerra fredda. Accolti dal presidente americano Joe Biden e dalla sua vice Kamala Harris sono arrivati a bordo di un aereo che è atterrato intorno alle 23,40 locali. Gershkovich, giornalista del Wall Street Journal, era detenuto dal marzo 2023, mentre Paul Whelan, era stato arrestato alla fine del 2018 per spionaggio. I servizi segreti turchi "hanno effettuato ad Ankara la più importante operazione di scambio di prigionieri degli ultimi tempi", si è vantata la presidenza turca. L'accordo ha consentito il rilascio di 16 persone detenute in Russia e Bielorussia, in cambio di 10 russi imprigionati negli Stati



Credits: LaPresse

Uniti e in Germania, Polonia, Slovenia e Norvegia. I russi, compreso il sicario dell'Fsb Vadim Krassikov che stava scontando l'ergastolo in Germania per l'assassinio di un separatista ceceno, sono stati accolti a Mosca dal presidente Vladimir Putin. Alla Casa Bianca, circondato dalle famiglie degli americani liberati, il presidente Joe Biden

aveva già elogiato le "decisioni coraggiose e audaci" degli alleati europei per rendere possibile questo scambio "storico", elogiando le "importanti concessioni" fatte da Germania e Turchia. Accogliendo a Colonia gli ex prigionieri, il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha rivelato che tutti "hanno temuto per la propria vita". Tra loro, Rico

Krieger, tedesco condannato in Bielorussia per "terrorismo" e "reclutamento di mercenari", e l'oppositore russo Ilia Iachine, condannato a fine 2022 a otto anni e mezzo di carcere per aver denunciato crimini russi in Ucraina. Per il cancelliere Scholz la decisione di rilasciare Krassikov è stata "difficile", ma ha "salvato vite umane".

È in origine il fondatore dell'organizzazione paramilitare *Hamas, Khaled Meshal succede a Haniyeh*

Il nuovo successore di Ismail Haniyeh, ucciso a Teheran, come leader politico di Hamas è Khaled Meshal. A renderlo noto il ministero degli Esteri turco in un comunicato stampa seguito a una conversazione tra il capo della diplomazia di Ankara, Hakan Fidan, e lo stesso Meshal che viene definito "il capo ad interim del politburo di Hamas". Dopo la morte di Haniyeh la Turchia mantiene aperto il canale di dialogo con Hamas attraverso l'ex leader del movimento Khaled Meshal considerandolo il reggente "ad interim". Ieri mattina, in base a quanto riportato dai media turchi, il ministro degli Esteri Hakan

Fidan ha parlato al telefono con Meshal, che di Hamas è stato fondatore, leader e capo politico prima di lasciare il posto allo stesso Haniyeh. Al centro della telefonata la morte di Haniyeh e i prossimi passi da compiere per il futuro di una sempre più complicata trattativa per porre fine al conflitto. In base a quanto reso noto da Ankara, in attesa di una nuova eventuale investitura ufficiale il governo turco considera Meshal il leader e referente all'interno di Hamas.

Nonostante si fosse formalmente ritirato dalla vita politica e non ricoprisse cariche all'interno del movimento palestinese, Meshal è rimasto sempre in prima fila nel rappresentare l'organizzazione all'estero in questi anni. Khaled Meshal ha anche accompagnato Haniyeh in una recente visita in Turchia dove sono stati entrambi accolti dal presidente Recep Tayyip Erdogan. Meshal, esattamente come Haniyeh, vive da anni in esilio e il fatto di non essere confinato a Gaza gli permetterebbe di continuare a intrattenere rapporti e relazioni con gli Stati amici, un lavoro che ha continuato a svolgere all'ombra di Haniyeh negli ultimi anni. Nato in Cisgiordania, ma cresciuto in Giordania dove la sua famiglia si era spostata in seguito alla Guerra dei Sei Giorni, Meshal si è poi trasferito.

Lo annuncia l'AcI, spiegando che il regolamento sarà in vigore dal prossimo mese

Si torna al limite di 100 ml dei liquidi nei bagagli

Ritornano i limiti di 100 ml per i contenitori di liquido nel bagaglio a mano negli aeroporti. Accadrà dal primo settembre, e sarà valido anche per quegli scali - come Fiumicino - che si sono dotati degli scanner di nuova generazione (C3) che permettevano di evitare questa limitazione. Lo denuncia l'Airports Council Europe (AcI) secondo cui ciò comporterà una notevole tensione operativa, la cui mitigazione richiederà l'impiego di personale aggiuntivo e la riconfigurazione dei controlli di sicurezza, ove possibile. Gli scanner C3, la tecnologia all'avanguardia che garantisce i migliori standard di rilevamento della categoria, fino a ora consentivano ai passeggeri di trasportare liquidi senza alcuna restrizione e di tenerli insieme ai loro gran-

di dispositivi elettronici all'interno dei bagagli a mano ai controlli di sicurezza, spiega l'AcI Europe. La nuova restrizione - evidenzia - significa che quegli aeroporti che hanno già investito in scanner C3 per migliorare l'esperienza dei passeggeri e la loro efficienza operativa sono fortemente penalizzati, poiché pochi dei benefici associati all'uso di questa tecnologia all'avanguardia si materializzeranno. L'acquisto di scanner C3 è in media otto volte più costoso delle macchine di screening a raggi X convenzionali, mentre i costi di manutenzione operativa sono quattro volte più alti. "La sicurezza non è negoziabile, è in cima alle priorità per gli aeroporti europei. Pertanto, tutti gli aeroporti rispetteranno pienamente la nuova restrizione. Tuttavia, resta il fatto che

quegli aeroporti che sono stati i primi ad adottare questa nuova tecnologia sono stati pesantemente penalizzati sia a livello operativo che finanziario. Avevano preso la decisione di investire e distribuire gli scanner C3 in buona fede, basandosi sul fatto che l'Ue aveva dato il via libera a questa apparecchiatura senza alcuna restrizione. La decisione di imporre ora significative restrizioni al loro utilizzo mette in discussione la fiducia che il settore può riporre nell'attuale sistema di certificazione Ue per le apparecchiature di sicurezza dell'aviazione. Dobbiamo trarre lezioni da questa situazione e assicurarci che il sistema di certificazione Ue fornisca la necessaria certezza giuridica e stabilità operativa per il futuro" - ha commentato il direttore generale di AcI Europe, Olivier Jankovec.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Patteggiamento per gli accusati della strage dell'11 settembre

L'uomo accusato di aver pianificato l'attacco dell'11 settembre e due dei suoi complici hanno accettato di dichiararsi colpevoli delle accuse di cospirazione in cambio del carcere a vita invece di un processo con pena di morte a Guantanamo. Lo riporta il New York Times, sottolineando che un alto funzionario del Pentagono ha approvato il patteggiamento per Khalid Shaikh Mohammed, Walid bin Attach e Mustafa al-Hawsawi, che sono sotto la custodia americana dal 2003. "In cambio dell'abolizione della pena di morte come possibile punizione, i tre imputati hanno accettato di dichiararsi colpevoli dei reati



Credits: LaPresse

che gli sono contestati, compreso l'omicidio di 2.976 persone" - si legge nella lettera inviata alla famiglia delle vittime, riportata da New York Times. L'accordo evita un processo che sarebbe potuto durare 12-18 mesi. Mohammed, ingegnere che ha studiato negli Stati Uniti, è accusato di aver avuto l'idea di dirottare gli aerei e farli schiantare contro edifici. Un'idea che ha presentato a Osama bin Laden nel 1996 e che poi ha contribuito a realizzare. Mohammed e Hawsawi sono stati catturati in Pakistan nel 2003 e detenuti in prigioni segrete della Cina fino al loro trasferimento a Guantanamo.

Osservatorio semestrale del mercato residenziale laziale di Immobiliare.it

Mercato immobiliare Lazio: nel primo semestre del 2024 salgono più i canoni (+9,8%) che i prezzi di vendita (+3,3%)



Roma resta la più cara sia per comprare (3.429 euro/mq) che per affittare (16,9 euro/mq)

Il mercato immobiliare del Lazio viaggia a due diverse velocità nel primo semestre del 2024: infatti, nonostante la salita dei prezzi prosegue sia per le compravendite che per gli affitti, i canoni crescono molto di più rispetto ai costi degli immobili in vendita. Sono queste alcune delle evidenze emerse dall'Osservatorio semestrale regionale a cura di Immobiliare.it Insights, proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in big data e market intelligence per il settore immobiliare. Alla fine di giugno, comprare casa in regione costa 2.671 euro/mq di media, con un incremento del 3,3% su base semestrale e dell'1,6% nell'ultimo trime-

stre, mentre per affittarla servono mediamente 15,3 euro/mq, dato in crescita di quasi il 10% in sei mesi e di oltre il 6% tra aprile e giugno. Venendo agli altri indicatori del mercato delle compravendite, sia la domanda che l'offerta mostrano incrementi rilevanti nel primo semestre del 2024. In regione, l'interesse sale infatti del 17,6%, mentre lo stock disponibile è in ascesa del 18,9%. Segnali incoraggianti per chi cerca casa arrivano dai dati di accessibilità al mercato (affordability), che nel semestre cresce dell'1,6% per i single e dell'1,7% per le coppie. Chi cerca una soluzione tutta per sé può così permettersi, attualmente, il 21,7% delle abitazioni in offerta, mentre se si è in due tale valore arriva

fino a quasi il 53%. Se si guarda a Roma, tuttavia, le percentuali si abbassano considerevolmente tanto per i single quanto per le coppie, rispettivamente al 6,9% e al 38,7%.

I trend delle compravendite città per città

Roma è la città più cara in regione e la quinta più costosa a livello nazionale, con il prezzo medio degli immobili in vendita che ammonta a 3.429 euro/mq, in salita del 2,8% da inizio anno. Fa meglio la rispettiva provincia, che cresce quasi del 5% - risultando il territorio dove i prezzi aumentano di più nei sei mesi - fermandosi a 1.813 euro/mq. Rialzi consistenti, superiori al 3%, si evidenziano anche nelle province di Frosinone e Viterbo. Ci sono

invece tre zone che, da inizio anno, non seguono il trend positivo della regione: si tratta dei comuni di Frosinone (-0,5%), Viterbo (-0,2%) e Rieti (-1,6%). Passando alla domanda, a Roma si evidenziano gli aumenti più significativi nel semestre (+20,3%), davanti al comune di Latina (+13,2%). La richiesta decresce solo nel comune e nella provincia di Rieti, rispettivamente del 2,3% e dell'11,9%. L'andamento dell'offerta è invece più uniforme in tutta la regione, visto che non si nota alcun decumulo dello stock tra i territori. Emergono, invece, alcuni incrementi significativi, specie quelli delle province di Rieti e Latina, dove la disponibilità sale rispettivamente del 65,2% e del 55,1%.

Il mercato delle locazioni

La domanda di immobili in locazione cresce in questo primo semestre dell'anno: +7,8% in regione, e +5,6% nell'ultimo trimestre.

L'offerta, rispettando la classica legge di mercato, diminuisce addirittura del 20,6% in sei mesi e del 6,5% negli ultimi tre. I trend del comparto delle locazioni città per città. Anche per gli affitti, la città di Roma resta la più dispendiosa, con i suoi 16,9 euro/mq di media e con i canoni in ascesa del 7,4% in un semestre. Tuttavia, la provincia di Latina si avvicina ai costi della Capitale, con prezzi che si attestano sui 16 euro/mq e che vedono un aumento del 16,4% in sei mesi. L'area più economica in cui affittare è Frosinone, con canoni che oscillano tra i 6,4

euro/mq della provincia e i 6,8 euro/mq del comune. Proprio il comune di Frosinone, peraltro, è l'unica zona a registrare una discesa dei prezzi su base semestrale, precisamente del 3,4%. Per quanto riguarda domanda e offerta di locazioni, non sempre i singoli territori rispecchiano il trend regionale. A livello di stock, il dato più contrastante rispetto all'andamento generale è quello del comune di Rieti, dove in sei mesi le soluzioni disponibili in affitto salgono di oltre il 33%. A livello di domanda, invece, gli aumenti, come da tendenza regionale, prevalgono sui cali, ma il comune di Viterbo e le province di Frosinone, Latina e Rieti rappresentano delle eccezioni, muovendosi in negativo.

Meno prestiti per le Piccole-Medie Imprese

Secondo la Cgia sta aumentando il rischio di infiltrazioni della criminalità

Nell'ultimo anno gli impieghi vivi alle imprese sono diminuiti del 4,7 per cento (in termini assoluti -32,2 miliardi di euro), ma a Nordest la contrazione è stata molto pesante, addirittura del 7,4 per cento (-14 miliardi). Continua, pertanto, la riduzione dei prestiti bancari alle aziende che negli ultimi 12 anni a livello nazionale ha registrato una caduta del 27 per cento, pari a -247 miliardi di euro di

impieghi vivi in essere. Per l'Ufficio studi della Cgia questo trend rischia di alimentare, indirettamente, un fenomeno molto preoccupante che, ormai, non riguarda solo le regioni del Sud, ma anche quelle del Nord: vale a dire la presenza sempre più diffusa nell'economia reale delle organizzazioni criminali. In questi momenti così particolari, infatti, sono gli unici soggetti che dispongono della

liquidità necessaria per "aiutare" chi si trova in difficoltà economico-finanziaria, in particolare nei settori ad alta intensità di contante (ristorazione, intrattenimento e sale giochi), in quelli che richiedono il controllo del territorio (edilizia) e nei comparti meno innovativi che non richiedono competenze specialistiche. Insomma, le attività economiche sono le principali "prede" di chi vuole rein-

vestire i proventi ottenuti illecitamente. Un'ulteriore conferma viene dall'Europol; secondo questa Agenzia l'80 per cento delle organizzazioni criminali attive in Europa utilizza le imprese nelle loro attività illegali. È vero, come sottolinea la Cgia, che il calo degli impieghi dell'ultimo anno è sicuramente condizionato dalla diminuzione della domanda di credito da parte delle imprese, dall'elevato costo del denaro e dalla diminuzione degli investimenti in macchinari dovuta all'attesa delle agevolazioni previste dalla nuova transizione 5.0, tuttavia i segnali di una presenza stabile e consolidata della criminalità nel mondo delle imprese del Nord risalgono almeno da 25 anni. Come dimostrano alcuni studi realizzati dalla Banca d'Italia, prosegue la Cgia di Mestre, a livello territoriale la presenza più diffusa delle organizzazioni economiche criminali si registra nel Mezzogiorno, anche se ormai molte evidenze altrettanto inquietanti segnalano la presenza di queste realtà illegali nelle aree economicamente più avanzate del Centronord. La letteratura specializzata evidenzia che, storicamente, i territori dove l'econo-



mia locale è fortemente condizionata dalla spesa pubblica e il livello di corruzione della pubblica amministrazione è molto elevato sono più vulnerabili dal potere corruttivo delle mafie. Induttivamente è possibile riconoscere un'area geografica più a rischio di un'altra, anche dal riscontro di una elevata presenza di reati spia. Nei territori dove il numero di denunce all'autorità giudiziaria per estorsione/racket, usura, contrabbando, lavoro nero, gestione illecita del ciclo dei rifiuti, scommesse clandestine, gioco d'azzardo, etc. è molto alto, la probabilità che vi sia una presenza radicata e diffusa di una o più organizzazioni criminali di stampo mafioso è molto elevata. Secondo la Cgia il Sud,

Roma, Latina, Genova, Imperia e Ravenna sono le aree più a rischio infiltrazioni e Trieste, Gorizia, Novara e Trento le zone dove il taglio del credito si è fatto sentire di più. Infine se nell'ultimo anno la riduzione dei prestiti alle imprese italiane è stata del 4,7 per cento (-32,2 miliardi di euro), le piccolissime imprese (quelle con meno di 20 addetti) hanno subito una contrazione dell'erogato dell'8,3 per cento (-9,5 miliardi), mentre quelle con più di 20 addetti hanno visto scendere il flusso del 4 per cento (-22,6 miliardi di euro). Ancora una volta, conclude la Cgia, nel rapporto tra banche e imprese, le micro e le piccolissime risultano essere le più penalizzate.

Giuseppe Iacoviello

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



Una guida ai servizi telematici messi a disposizione dei cittadini da Agenzia delle entrate-Riscossione per spiegare in modo pratico e intuitivo come operare direttamente online e in piena autonomia e verificare, ad esempio, la situazione debitoria, chiedere una rateizzazione delle cartelle, le informazioni oppure fissare un appunta-

mento. "I servizi di AdeR a portata di click" è un comodo vademecum che nasce con l'obiettivo di agevolare l'utilizzo dei servizi accessibili dal sito di Agenzia delle entrate-Riscossione e dall'app Equiclick senza doversi recare allo sportello, racchiudendo in un unico documento tutte le funzioni a disposizione di cittadini e imprese,

Arriva la nuova guida ai servizi online di Agenzia Riscossione

con o senza registrazione, e quelle dedicate agli intermediari fiscali nella sezione Equipro. La guida, frutto della sinergia tra Agenzia delle entrate-Riscossione e Agenzia delle entrate e pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali, fa parte della collana L'Agenzia informa ed è strutturata per consentire di trovare subito il servizio desiderato, grazie anche ai link diretti che portano alle pagine di interesse. La prima parte è dedicata ai canali di contatto (area pubblica e riservata del sito internet,

contact center, App Equiclick, posta elettronica certificata, sportello territoriale oppure online), la seconda descrive passo dopo passo le modalità operative per utilizzare i servizi disponibili. SERVIZI A PORTATA DI CLICK. Con i servizi attivi sul sito www.agenziaentrate-riscossione.gov.it e sull'app Equiclick, cittadini e imprese possono svolgere la maggior parte delle operazioni a distanza. Quelli fruibili in area pubblica, cioè senza necessità di registrazione, consentono per esempio di

effettuare i pagamenti o richiedere la modulistica. Si può anche scrivere al Servizio contribuenti, prenotare un appuntamento allo sportello territoriale oppure ricevere supporto per la Definizione agevolata. In area riservata, dove si accede con l'identità digitale (Spid, Cie o Cns), è possibile per esempio visualizzare la propria situazione debitoria, chiedere la sospensione legale della riscossione o una rateizzazione fino a 120mila euro ottenendo subito il piano dei pagamenti. Gli intermediari fiscali hanno a

disposizione la sezione EquiPro, accessibile con le credenziali Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline), da cui possono operare per conto dei propri clienti.

GLI ALTRI CANALI. La guida include le indicazioni sui servizi che possono essere richiesti anche attraverso la posta elettronica certificata (Pec) come, ad esempio, la rateizzazione delle cartelle. Inoltre, per chi non ha familiarità con gli strumenti digitali o non può utilizzare il computer è disponibile il contact center di Agenzia delle entrate-Riscossione al numero unico 06 0101, sia da telefono fisso che da cellulare (costo della chiamata secondo il piano tariffario applicato dal proprio operatore) a cui i contribuenti possono rivolgersi anche per chiedere di fissare un appuntamento in uno degli sportelli sul territorio.

Consumi, sondaggio: il 64% degli italiani vorrebbe più negozi nelle città dove vive

Gli italiani vogliono vivere nei quartieri dove ci sono più esercizi di prossimità, perché questi rafforzano le comunità (per il 64% degli intervistati), fanno sentire più sicure le persone (57%) e fanno crescere il valore delle abitazioni (fino al 26% in più). La chiusura dei negozi preoccupa e intristisce i cittadini, soprattutto al Nord e nelle città di medie dimensioni, che percepiscono chiaramente quali tipologie merceologiche sono a maggiore rischio: questo, in sintesi, quanto emerge da un'indagine realizzata da Confcommercio in collaborazione con SWG nell'ambito del progetto Cities che si occupa di contrasto alla desertificazione commerciale nelle città italiane e sviluppo del valore sociale delle economie di prossimità. Secondo il sondaggio, la presenza dei negozi guida anche le preferenze insediative dei cittadini: per l'88%, infatti, è deter-

minante nella scelta del quartiere nel quale vivere, mentre solo una persona su 10 preferisce vivere in una zona esclusivamente residenziale, senza servizi di prossimità; molto significativi anche gli effetti della presenza dei negozi sui valori immobiliari: secondo gli intervistati, uno stesso immobile potrebbe vedere crescere il proprio valore almeno del 20% quando collocato in una zona residenziale con molti negozi di prossimità, mentre in un quartiere dove sono in corso fenomeni di desertificazione commerciale potrebbe perderne il 15%, con un differenziale complessivo, quindi, di oltre un terzo. Alle attività economiche di prossimità viene anche riconosciuto un alto valore sociale: per quasi i due terzi degli intervistati (64%) rappresentano soprattutto un'occasione di incontro che rafforza l'appartenenza alla comunità, ma anche un servizio attento alle

persone fragili (59%), un presidio di sicurezza (57%), una garanzia di cura dello spazio pubblico (54%) e un facilitatore dell'integrazione (49%); quando si tratta di consumi, gli acquisti quotidiani di farmaci (64%) e tabacchi (59%) vengono effettuati prevalentemente negli esercizi vicini all'abitazione; per abbigliamento (64%), alimentari a lunga conservazione (60%), accessori per la casa (60%) e prodotti di elettronica (53%) i centri commerciali e le grandi strutture distributive (megastore, outlet, ecc.) diventano i luoghi di acquisto prevalenti rispetto agli esercizi commerciali in centro città dove quelle tipologie di beni registrano percentuali di acquisto tra il 2% e il 5%. E uno dei motivi delle scelte di acquisto al di fuori del proprio quartiere deriva dall'avanzamento della desertificazione commerciale, ovvero dal calo o addirittura dalla totale assenza di

negozi tradizionali vicino alla propria abitazione: rispetto alla propria zona di residenza, infatti, per i negozi specializzati si avverte prevalentemente una diminuzione, come nel caso dei negozi di abbigliamento ed elettronica (46%) e dei servizi essenziali, tra cui gli alimentari (42%), solo i servizi per il tempo libero (tra cui bar e ristoranti) sono percepiti in aumento dal 43% degli intervistati. La percezione dell'avanzamento della desertificazione porta con sé un forte sentimento negativo che spinge un italiano su cinque (22%) addirittura a ipotizzare di cambiare abitazione nel caso in cui il fenomeno dovesse acuirsi nella zona in cui abita; l'83% degli intervistati dichiara di provare un senso di tristezza di fronte alla chiusura dei negozi nelle strade della propria città e il 74% ritiene che tale fenomeno incida negativamente sulla qualità di vita nella zona di residen-



za. Forte è la consapevolezza della difficoltà di una loro riapertura: il 56% degli intervistati sostiene che difficilmente un negozio chiuso nel proprio quartiere verrà sostituito da un altro. I cittadini che percepiscono nel proprio quartiere fenomeni generali di desertificazione si equivalgono con coloro che rilevano una crescita delle attività (39%) e questo è indicativo non solo di una certa dinamicità delle imprese del terziario di mercato ma anche di una geografia dei fenomeni differenziata per merceologia, macroregioni e diverse dimensioni dei comuni: se al Nord i processi di desertificazione sono segnalati dal 43% degli abitanti, al Sud questo avviene per il 31% degli intervistati; le chiusure sono maggiormente percepite nelle

città tra 100 e 250mila abitanti, meno in quelle tra 30 e 100 mila. Diversa è anche la percezione del fenomeno tra chi vive nei grandi e nei piccoli centri: per i primi desertificazione è sinonimo di aumento del degrado urbano, riduzione della qualità della vita e riduzione della sicurezza, per i secondi sta a indicare prevalentemente riduzione delle occasioni di lavoro, aumento del rischio di spopolamento e riduzione delle occasioni di socialità. A livello geografico, al Nord emergono con particolare forza i timori per un aumento del degrado e per il rischio di esclusione degli anziani, mentre al Sud prevalgono le preoccupazioni per i riflessi occupazionali e i rischi di spopolamento.

Eveline Veronika Imparato

Negozi, Codacons: vero problema è rappresentato da prezzi alti e troppi vincoli a sconti e promozioni

Non è esatto dire che gli italiani vogliono i negozi; semmai gli italiani vogliono negozi dove è possibile fare acquisti a prezzi ragionevoli. Lo afferma il Codacons, commentando la ricerca realizzata da Confcommercio. "Il vero problema del commercio è rappresentato infatti dai prezzi al dettaglio che sono saliti costantemente negli ultimi anni e dalle poche occasioni di acquisto con sconti e promozioni - spiega il presidente Carlo Rienzi - Gli italiani hanno modificato le proprie abitudini dirottando sempre più gli acquisti verso e-commerce, discount e



outlet, categorie commerciali che praticano listini inferiori e consentono risparmi ai consumatori,

senza contare che i negozi online possono praticare sconti tutto l'anno". "Proprio gli eccessivi vin-

coli su vendite promozionali, offerte, sconti, che caratterizzano i negozi tradizionali limitano la concorrenza e allontanano una fetta consistente di cittadini dagli esercizi di quartiere - prosegue Rienzi - Per questo crediamo che la normativa sui saldi di fine stagione e sulle vendite promozionali sia ormai obsoleta e vada abolita del tutto, lasciando ai negozianti la libertà di scegliere quando e come scontare la propria merce, a seconda dell'ubicazione dell'esercizio, della tipologia di merce venduta, delle rimanenze di magazzino, ecc."

Ristorante



Le Cantine Del Cardinale
— Chef Daniele Orieti —

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Pronte nuove casette per Tiburtina e Termini, poi Castel Sant'Angelo “Case dell’acqua” avanti tutta Nuova installazione a Testaccio

Prosegue il piano di installazione delle Case dell’acqua gestite da Acea che, con i fondi del Giubileo 2025, sta provvedendo incrementare il loro numero anche nel territorio di Roma Capitale. Questa mattina l’assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini e il Direttore Generale Acea Ato 2 Marco Salis hanno inaugurato la Casa dell’acqua di Testaccio, in piazza Santa Maria Liberatrice. Hanno partecipato all’evento anche il presidente della Commissione Lavori pubblici Antonio Stampete e il presidente della Commissione Patrimonio e Politiche abitative Yuri Trombetti. Inaugurate a Roma, ormai dieci anni fa, le Case dell’acqua gestite da Acea Ato 2 sono 160 e rappresentano l’evoluzione moderna e hi-tech dei noti nasoni. Sul territorio di Roma Capitale, sono attive 51 Case dell’acqua, tra cui le 7 già installate per il Giubileo. Oltre a quella di piazza Santa Maria Liberatrice sono state già realizzate le nuove case di Largo Piero Tacchi Venturi; Piazza Giacchino Belli; Piazza di Porta san Giovanni; Piazza Santa Croce in Gerusalemme; Viale San Paolo e Piazzale del Verano. Entro settembre verranno installate altre due case dell’acqua: stazione Tiburtina e stazione Termini. Le ultime tre case dell’acqua previste per il Giubileo (per arrivare ad un totale di 12) saranno attivate nel 2024 e saranno situate a Castel Sant’Angelo, Piazza Risorgimento e Piazza di Santa Maria Maggiore. “Ogni nuova Casa è un bene per la città: evitiamo gli sprechi e diamo acqua gratuita a tutti. In questo caso ci troviamo in un quartiere storicamente popolare, densamente abitato e di fronte a



una delle tante chiese che accoglieranno i pellegrini durante l’Anno Santo. Con il Giubileo abbiamo molte opportunità di migliorare la nostra città, non solo con le grandi opere, ma anche portando innovazioni di questo tipo. Sono tutti interventi importanti, un patrimonio di qualità di cui la città continuerà a beneficia-

re anche negli anni a venire” - ha commentato Segnalini. “Nel 2023 grazie alle Case abbiamo distribuito gratuitamente più di 47 milioni di litri d’acqua, naturale e frizzante. Le case dell’acqua sono anche munite di prese di alimentazione elettrica usb per la ricarica di dispositivi, quali cellulari o tablet. Il progetto

oltre a invitare ad un uso responsabile della risorsa idrica incentiva anche l’utilizzo dei contenitori refill a testimonianza concreta e quotidiana di quella strategia della sostenibilità che il gruppo ACEA ha adottato in tutti i territori in cui è presente come gestore del servizio idrico” - ha dichiarato Salis. “Un grande risultato per Testaccio: finalmente anche uno tra i rioni più belli di Roma, con una lunga storia e caratterizzato da grande vitalità, avrà una casetta che erogherà acqua gratuitamente. Abbiamo lavorato per questo obiettivo, perché la nostra azione si vuole concretizzare tanto nei grandi interventi, tanto in quelli più piccoli ma ugualmente di grande impatto. Continua l’azione della Giunta Gualtieri per un quartiere storico di Roma, che nel passato ha sofferto di un deprecabile abbandono. Un ringraziamento va all’assessora Segnalini e ad Acea che sono sempre vicini alle nostre richieste e alle esigenze del territorio” - hanno affermato Stampete e Trombetti.

Incontro tra residenti, commercianti e assessora Segnalini Nuove idee per Porta Pia

Accogliere nuove proposte, e possibilità di conciliare le esigenze dei lavori con quelle di chi vive e lavora nella piazza, con questo spirito si è svolto ieri mattina un incontro pubblico a Porta Pia, aperto a tutti, tra assessore ai LIPp Segnalini, presidente del Municipio II Del Bello, impresa, commercianti e residenti. I lavori iniziati lo scorso 31 luglio sono già in piena attuazione. In questi giorni è già in corso il tombamento delle scale di accesso al sottovia e l’impresa sta pianificando le operazioni per proseguire anche con le altre lavorazioni. In questo contesto, una delegazione di commercianti ha voluto incontrare Roma Capitale per chiarimenti sul progetto complessivo, dopo l’ultima riunione e a seguito dell’inizio

del cantiere. “Abbiamo voluto parlare con commercianti e residenti - commenta Ornella Segnalini - perché la partecipazione ai progetti è il segreto della loro riuscita. In particolare, ci è stato chiesto di fare delle piccole modifiche al cronoprogramma dei lavori per evitare interferenze con le attività del periodo natalizio, per cui abbiamo stabilito di eseguire la seconda fase subito dopo le festività, così da favorire la convivenza del cantiere con le attività commerciali e di vita. Inoltre, per ragioni legate alla fornitura dei materiali l’impresa ci ha chiesto un’interruzione dei lavori durante agosto. Anche questo è stato spiegato e pienamente condiviso. Abbiamo avuto riscontri positivi - conclude Segnalini -, il nuovo assetto della piazza sarà un passo avanti per sicurezza e decoro dell’area”.

Oltre 200 i precari in attesa di “posto” Asl Roma 5 stabilizzazioni in arrivo

L’ASL Roma 5 stabilizza più di 200 lavoratori precari attualmente impiegati nell’azienda. Il primo agosto è stato pubblicato sul BURL un avviso, riservato al personale precario del comparto e della dirigenza, finalizzato alla copertura di vari profili professionali e varie discipline per un totale complessivo di 235 posti. Le persone interessate potranno presentare domanda, in via telematica, entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale. La graduatoria che verrà compilata alla fine della procedura varrà solo ed esclusivamente per la ASL Roma 5. Attraverso questa procedura verranno stabilizzati: 1 nuovo tecnico di neurofisiopatologia, 1 dirigente ingegnere, 2 dirigenti psicologi, 2 dirigenti medici in ambito malattie metaboliche e diabetologia, 2 dirigenti medici di neuropsichiatria infantile, 109 operatori socio sanitari e 118 infermieri. “Dopo diversi anni di precariato, viene offerta l’opportunità di un posto di lavoro a tempo indeterminato nel Servizio Sanitario Regionale a 235 lavoratori. Si tratta di una notizia estremamente positiva sia per i dipendenti precari che per l’Azienda Sanitaria poiché, dopo aver formato questo personale, potrà vederlo stabilmente inserito nelle diverse unità organizzative” - commenta così il Commissario Straordinario dell’ASL Roma 5, la dottoressa Silvia Cavalli.

Atac, assunzioni per nuovi autisti entro fine anno

“Entro la fine di quest’anno verranno assunti 440 conducenti di bus, che porteranno il totale delle assunzioni di conducenti, da inizio 2023, a oltre mille. Questi numeri sono destinati ad aumentare ancora, grazie alle assunzioni previste che porteranno il numero dei conducenti a un livello coerente con gli obiettivi di servizio per l’anno giubilare” - lo ha comunicato l’Atac, in una nota stampa. “Le risorse già disponibili consentono comunque di affrontare anche le necessità straordinarie, che si sono presentate nel corrente periodo estivo, per le esigenze generate dalle attività di cantiere in corso - prosegue l’azienda di trasporto pubblico di Roma -. L’azienda, infatti, ha da tempo avviato il dialogo con le organizzazioni sindacali, allo scopo di individuare le soluzioni ottimali per coniugare le esigenze di produzione con l’impegno che viene richiesto a tutto il personale di ATAC anche ad agosto per consentire di svolgere regolarmente tutti i servizi previsti sull’intera rete”.

in Breve



Spari nella notte contro bus a Grotte Celoni indaga Polizia

Tragedia sfiorata al Casilino. Un colpo di pistola è stato sparato contro un autobus di linea notturna, fermo al capolinea di Grotte Celoni, all’altezza di via Casilina 1665, ieri sera intorno alla mezzanotte. Secondo quanto apprende l’agenzia LaPresse, a bordo del mezzo pubblico non c’erano passeggeri e l’autista era sceso e si trovava a pochi metri dall’autobus. Il proiettile ha mandato in frantumi un vetro. Alcuni testimoni hanno raccontato agli agenti delle volanti della questura, che il colpo potrebbe stata esploso da una persona in sella ad una moto che rincorreva un’automobile. Indaga la polizia.



Latina, trovato in auto con armi e droga

I Carabinieri di Gaeta martedì hanno denunciato un 47enne del posto, per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere dopo essere stato trovato con un coltello a serramanico della grandezza di circa 16cm di cui 7 di lama. L’uomo, fermato alla guida della propria auto, è stato segnalato perché trovato anche con circa 4,50gr di hashish e gli è stata ritirata la patente.

A Latina sigilli e multa per un chiosco abusivo,

I Carabinieri di Fonia, lunedì hanno denunciato una 47enne del posto per reati in materia urbanistica-edilizia. Dal controllo, svolto con l’ausilio di personale tecnico, ha permesso di stabilire che un chiosco/bar presente in zona Vindicio a Fonia, gestito dalla donna, era autorizzato per il solo deposito di attrezzature, mentre era stato destinato ad attività commerciale con somministrazione di alimenti e bevande, sprovvisto delle autorizzazioni, oltre che del previsto nulla osta della soprintendenza, e dei requisiti igienico-sanitari. La struttura è stata sequestrata e la titolare sanzionata per 11 mila euro.



SEGUICI SU

 





la Voce
televisione



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casetta e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

La principale stazione romana sotto controllo dalle Forze dell'Ordine Termini "sorvegliata speciale"

I servizi ad "Alto Impatto" dei CC portano a 4 arresti e 7 denunce

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro con il supporto dei colleghi di altre Compagnie del Gruppo di Roma, hanno effettuato un servizio di controllo straordinario, di "Alto Impatto", mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, in tutta l'area della Stazione ferroviaria Roma Termini, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe. Il bilancio è di 4 persone arrestate, altre 7 denunciate e 8 sanzionate amministrativamente. In particolare, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato per furto, un 22enne italiano, disoccupato, che è stato bloccato da un addetto alla sicurezza di un esercizio commerciale, situato all'interno della Stazione Ferroviaria, subito dopo aver sottratto e cercato di fuggire con addosso diversi prodotti di cosmesi, del valore di circa 160 euro, sottratti poco prima dagli scaffali. Tra le persone in transito nella Stazione gli stessi militari hanno controllato e identificato un 32enne italiano, già con precedenti, risultato destinatario di un'ordinanza di sostituzione della misura cautelare del divieto di dimora nel Comune di Roma con quella della custodia cautelare in carcere. In via Amendola, i Carabinieri della Stazione Roma Quirinale hanno arrestato due cittadini stranieri di 26 anni, senza fissa dimora e con precedenti, dopo essere stati notati cedere una dose di hashish di circa 1 grammo, in cambio di 10 euro, ad un acquirente che è stato poi identificato e segnalato quale assuntore. La successiva per-



quisizione personale dei due soggetti ha permesso di rinvenire la somma contante di 620 euro, che è stata sequestrata poiché ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. In piazza dei Cinquecento, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno denunciato un italiano di 54 anni, già nota alle forze dell'ordine, poiché a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di un coltello di circa 24 centimetri, senza giustificato motivo. Due uomini sono stati identificati e



denunciati per l'inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Roma mentre, altri 4 per l'inosservanza del DACUR emesso nei loro confronti. I Carabinieri del Nucleo Roma

Scalo Termini hanno sanzionato amministrativamente 4 cittadini italiani, di cui 3 senza fissa dimora, per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini,

con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore. A loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. Infine, in piazza Indipendenza, 4 persone straniere, tra cui due donne, tutti senza fissa dimora, sono state sanzionate amministrativamente, perché responsabili di bivacco nei luoghi pubblici, in particolare, i militari hanno contestato loro, il modo scomposto e contrario al decoro in cui sono stati trovati, cioè a petto nudo, sprovvisti di scarpe, seduti a terra, stesi sulle aiuole, consumando cibi e bevande e abbandonando vari rifiuti al suolo. Contestualmente, anche in questo caso, nei loro confronti è scattata la notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e la sanzione amministrativa di 500 euro. In totale, i Carabinieri hanno effettuato 11 posti di controllo alla circolazione stradale, che hanno consentito di identificare 175 persone ed effettuare controlli su oltre 100 veicoli.

*Detenzione e spaccio
l'accusa dei Carabinieri*
Droga e soldi
madre e figlio
in arresto

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 17enne di origini straniere e sua madre di 50 anni, italiana, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso tra loro. Più nel dettaglio, i Carabinieri della Stazione Roma - Divino Amore, impegnati in un servizio per lustrativo finalizzato alla repressione dei reati in materia degli stupefacenti e della criminalità diffusa nell'area esterna al raccordo a sud della Capitale, nel transitare sulla via Castel di Leva, hanno notato il ragazzo a bordo di uno scooter, decidendo di sottoporlo ad un controllo più accurato in quanto mostrava segni di agitazione. La perquisizione personale, infatti, ha consentito ai Carabinieri di rinvenire 460 g circa di sostanza stupefacente del tipo hashish, suddivisa in vari involucri, unitamente a 400 euro in banconote di piccolo taglio, verosimile provento di attività delittuosa.

Le successive verifiche, estese al domicilio in zona Casalotti, hanno permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare, questa volta nella disponibilità della madre convivente, ulteriore stupefacente del tipo hashish, suddiviso in vari involucri, del peso complessivo di 160 g, unitamente ad altra somma di euro 400, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento.

Su disposizione della Procura della Repubblica di Roma, la donna è stata condotta presso il proprio domicilio e successivamente presso le aule del Tribunale di Roma che ha convalidato l'arresto, mentre il minore è stato condotto al Centro Giustizia Minorile di Roma, via Virginia Agnelli.

Soldi per riavere lo strumento. Scatta la denuncia di un artista di strada

Tentata estorsione per un violino

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, nei confronti di un 31enne romano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato del reato di tentata estorsione. La sera del 3 luglio, un artista di strada, cittadino brasiliano di 38 anni, aveva contattato il 112 riferendo ai Carabinieri di essere stato vittima di un'aggressione e di una tentata estorsione da parte di un suo conoscente a seguito della mancata consegna di una somma di denaro pretesa dallo stesso per restituire un violino di proprietà del 38enne, che aveva lasciato nella sua abitazione qualche giorno prima. La vittima aveva indicato l'indiziato quale autore della tentata estorsione e i Carabinieri lo hanno fermato in via dell'Acqua Bulicante,



sione e di una tentata estorsione da parte di un suo conoscente a seguito della mancata consegna di una somma di denaro pretesa dallo stesso per restituire un violino di proprietà del 38enne, che aveva lasciato nella sua abitazione qualche giorno prima. La vittima aveva indicato l'indiziato quale autore della tentata estorsione e i Carabinieri lo hanno fermato in via dell'Acqua Bulicante,

quartiere Torpignattara. A seguito della perquisizione nella sua abitazione, i militari hanno anche rinvenuto lo strumento musicale, restituito al legittimo proprietario. Dopo la comunicazione di reato all'Autorità Giudiziaria, i Carabinieri hanno quindi iniziato le indagini e, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno identificato quale responsabile il 31enne. Le risultanze investigative hanno quindi portato l'Autorità Giudiziaria ad emettere il provvedimento che, la scorsa serata è stato notificato al 31enne, poi condotto nel carcere di "Regina Coeli".

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Sono sette gli arresti effettuati dalla Polizia del X Distretto negli ultimi giorni di controlli

Droga e furti, ad Ostia scattano i ferri

Nelle operazioni di contrasto allo spaccio l'intervento della Squadra Cinofili

Sono 7 le persone arrestate dalla Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma negli ultimi giorni in quanto gravemente indiziate del reato di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti e una per furto; denunciato in stato di libertà un 20enne poiché trovato in possesso di sostanza stupefacente. I poliziotti del X Distretto Lido di Roma, con l'ausilio della Squadra Cinofili, hanno arrestato una 48enne italiana gravemente indiziata del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. I poliziotti hanno individuato l'appartamento della donna, in zona Campo Ascolano, che era dedicata allo spaccio di sostanze stupefacenti attraverso la finestra del garage della sua abitazione. Giunti sul posto, il cane antidroga della Squadra Cinofili ha iniziato a raspare con insistenza la finestra del garage e una volta entrati all'interno, per eseguire la perquisizione domiciliare, si è diretto senza esitazione nella cucina e nella camera da letto in particolare vicino alla tenda della finestra. Nello specifico sono stati trovati, occultati nella fodera della tenda, involucri di cocaina del



peso di circa 14 grammi ad un bilancino di precisione nascosto in cucina all'interno di una pignatta rotta. Nei giorni successivi, gli agenti sono venuti a conoscenza di una simile attività di spaccio posta in essere da un 20enne italiano presso la cantina all'interno della sua abitazione in zona Acilia, dove sono intervenuti con l'ausilio della Squadra Cinofili. Una volta all'interno dell'abitazione, il cane antidroga si è diretto immediatamente verso il salone, poi in cucina e infine verso la cantina; sono stati rinvenuti vari frammenti di sostanza stupefa-

cente del tipo hashish dal peso complessivo di circa 72 grammi e del materiale per il confezionamento nonché 1220 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio. Alla fine degli accertamenti, il 20enne è stato tratto in arresto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante servizi di contrasto allo spaccio di droga, svolti in distinte giornate per le vie del litorale romano, gli agenti del X Distretto Lido unitamente al personale della sezione Volanti hanno proceduto al controllo, in contesti

separati, di un 23enne e un 32enne, entrambi italiani, che viaggiavano a bordo delle loro autovetture. A seguito della perquisizione personale, estesa sia ai veicoli che alle loro abitazioni, è stato rinvenuto un totale di circa 19 grammi di sostanza stupefacente suddivisi tra cocaina e crack, del materiale per il confezionamento e i telefoni utilizzati dai due uomini per mettersi in contatto con i probabili acquirenti. Pertanto i due italiani sono stati tratti in arresto. Sempre i poliziotti dell'X Distretto hanno arrestato un cittadino ita-

liano, di 43 anni, che è stato sorpreso nel corso di cessioni di droga. L'uomo era dedicato all'attività di spaccio a bordo della sua autovettura con la quale in poco tempo riusciva a raggiungere i clienti. Gli investigatori quindi hanno messo in atto un servizio di osservazione sorprendendolo più volte durante la cessione di sostanza stupefacente nel territorio capitolino, dapprima in via dei Monti di San Paolo poi a Piazza Eschilo sino ad arrivare in via Costantino Beschi. Alla luce dei fatti accaduti, gli operatori hanno deciso fermare il malfattore, procedendo alla perquisizione personale estesa al veicolo e all'abitazione; hanno rinvenuto perciò circa 100 grammi di sostanza stupefacente tra hashish, cocaina e marijuana, materiale per il confezionamento e 120 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio. Nelle scorse settimane, invece, gli agenti si sono recati presso l'abitazione di un cittadino italiano di 18anni per l'esecuzione di un'ordinanza di applicazione di misure cautelari e di sequestro preventivo a seguito della quale lo hanno arrestato poiché grave-

mente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nei fatti, gli investigatori una volta entrati all'interno dell'appartamento hanno trovato il ragazzo che, dopo aver dichiarato loro di non essere in possesso di nessun tipo di droga, ha afferrato una bustina trasparente posta sul comodino e occultandola tra le mani ha cercato di fuggire in bagno, per poi essere immediatamente fermato. Sequestrati circa 3 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina e la somma di 1375 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio di cui il 19enne non sapeva giustificarne il possesso. Nei giorni scorsi, gli operatori, nel transitare in via Delle Gondole hanno notato tre ragazzi, con fare sospetto, a bordo di un'auto che si allontanavano sino ad arrivare in via delle Baleniere dove sono stati poi bloccati dagli stessi agenti. Durante il controllo, uno di loro in particolare, identificato per un 20enne italiano, in forte stato di agitazione ha spontaneamente consegnato una bustina contenente dell'hashish detenuta nella tasca dei pantaloni. A quel punto i poliziotti hanno esteso la perquisizione presso la struttura ricettiva in cui alloggiava il ragazzo dove sono stati rinvenuti quasi 8 grammi di hashish e alla fine è stato deferito in stato di libertà poiché resosi responsabile del reato di detenzione di sostanza stupefacente.

Infine, il personale della sezione Volanti, su disposizione della locale S.O. è intervenuto in via Angelo Bertolotto per la segnalazione di due uomini intenti a manomettere un'autovettura. Sul posto, gli operatori hanno accertato che uno dei due uomini era posto all'interno dell'autovettura sul sedile anteriore intento a perpetrare il furto, mentre l'altro, posizionato all'esterno dell'autovettura, tentava di spostare il mezzo sulla strada; quest'ultimo però alla vista degli operatori si è dato precipitosamente alla fuga a bordo di una seconda autovettura. A quel punto gli uomini delle Volanti sono intervenuti per bloccare l'uomo rimasto sul posto e hanno proceduto alla perquisizione del veicolo rinvenendo un cacciavite, una chiave a brucola e vari segni di effrazione e manomissione all'interno dell'auto. Dopo vari accertamenti, inoltre, si è appurato che l'autovettura in questione è risultata appartenente ad una società con sede a Trieste. Alla fine, l'uomo, identificato per un italiano di 58anni, è stato arrestato per il reato di furto ed è stato applicato il provvedimento del foglio di via emesso dal Questore di Roma per la durata di 1 anno. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha in seguito convalidato tutti gli arresti.

Due ragazzi di 21 e 24 anni sono stati bloccati dalla Polizia di Nettuno per spaccio

Ventenni in manette ad Anzio

Nell'ambito di mirati servizi volti al contrasto dello spaccio e della detenzione di droga, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Anzio-Nettuno hanno arrestato, in due diverse circostanze, 2 cittadini originari della cittadina del litorale di Anzio, rispettivamente di 21 e 24 anni entrambi gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e solo il 24enne anche di detenzione illegale di armi.

Nei giorni scorsi, gli operatori nel transitare in Viale Marconi ad Anzio hanno proceduto al controllo di un veicolo con a bordo un 21enne che mostrava evidenti segni di agitazione. Quest'ultimo ha poi spontaneamente consegnato una piccola dose di droga detenuta all'interno dell'autovettura. A quel punto gli agenti hanno esteso la perquisizione al veicolo e successivamente all'abitazione del ragazzo, rinvenendo sotto la scrivania della sua camera da letto un borsone contenente 45 involucri con all'interno oltre 54 gr di cocaina e oltre 83 gr di hashish, per un totale di oltre 140 grammi di sostanza stupefacente, del materiale per il confezionamento e per la pesatura, nonché la somma di 2.400 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio. Al termine dell'attività di rito per il 21enne è scattato l'arresto. Sempre nell'ambito delle attività di prevenzione a Nettuno, i poliziotti hanno proceduto al controllo di un 24enne a bordo di un monopattino, poiché dedicato all'attività di spaccio per le vie di Anzio e Nettuno. Nei fatti, gli agenti, dopo averlo trovato in possesso di alcune dosi di sostanza stupefacente, hanno esteso la perquisizione



presso la sua abitazione. Sono stati rinvenuti, all'interno della camera da letto, 4 fucili in seguito risultati provento di furto, una pistola revolver, una grande quantità di munizionamento e infine una granata

di produzione Sovietica, risalente alla Seconda Guerra Mondiale.

A seguito dei rilievi effettuati della Squadra Artificieri della Questura di Roma, si è riscontrata la presenza di 110 grammi di tritolo all'interno della granata, per cui è stata disposta la distruzione. Alla fine degli accertamenti il 24enne è stato arrestato è associato presso il carcere di Velletri. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.

Bagnante in difficoltà arriva la polizia

Si era allontanato in mare aperto per fare il bagno ma non riusciva a ritornare a riva, nel tratto di arenile libero in corrispondenza di piazza Gasparri. L'uomo che stava per annegare è stato salvato da alcuni poliziotti liberi dal servizio che si trovavano in spiaggia. Gli agenti, dopo averlo recuperato e riportato a riva hanno allertato il 118 per il trasporto all'ospedale Grassi di Ostia.

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La palestra e il campo sportivo de 'I Terzi' diventano di proprietà comunale

Firmato il contratto di cessione gratuita da Arsial al Comune di Cerveteri

Un atto storico atteso da oltre mezzo secolo quello che questa mattina l'Assessore alla Pianificazione Urbanistica del Territorio e al Patrimonio del Comune di Cerveteri, insieme al Dirigente Emiliano Magnosi, ha firmato presso la sede di Arsial a Roma: dal 1 agosto, il Comune di Cerveteri è diventato ufficialmente il proprietario della Palestra e del Campo Sportivo della Frazione de I Terzi.

Le uniche due strutture sportive della Frazione del Comune di Cerveteri, dopo un lungo iter urbanistico portato avanti dall'Amministrazione comunale, rientrano ora dunque all'interno del patrimonio della città.

"Si tratta di un passaggio atteso da oltre mezzo secolo dalla nostra città - ha dichiarato l'Assessore Riccardo Ferri - un impegno che ci eravamo presi negli anni con i cittadini e con le associazioni sportive che ne usufruivano e che oggi, dopo un lungo lavoro, per il quale ringrazio il Dirigente Emiliano Magnosi e in generale il personale dei nostri uffici per l'impegno profuso, diventa concreto. La cessione dei due immobili non comporta alcun costo per il Comune di Cerveteri, in quanto avvenuto a titolo gratuito. Quello delle acquisizioni a patrimonio comunale di aree e strutture del territorio è uno di quei temi sul quale abbiamo sempre dedicato grande attenzione ed in quest'ottica intendiamo continuare ad operarci".

"Aver acquisito a patrimonio comunale queste due strutture è estremamente importante - aggiunge l'Assessore Riccardo Ferri - fino ad oggi infatti, non trattandosi di proprietà comunali, era assolutamente impossibile per l'Ente poter intervenire in maniera diretta e con-



creta, così come era impossibile prevedere azioni di restyling o miglioramento. Da oggi possiamo farlo, anche presentando progetti finanziabili da Enti sovracomunali o sfruttando i fondi europei del Pnrr, in modo da poter consegnare alla cittadinanza e agli sportivi tutti, delle strutture accoglien-

ti e consone a svolgere le più svariate discipline. Come Assessore questo era uno degli impegni che avevo preso con la città e che sono orgoglioso di aver portato a termine". Allo stesso tempo - conclude l'Assessore Riccardo Ferri - rivolgo un sentito ringraziamento all'Architetto

Fabrizio Limiti e al Dirigente Architetto Vincenzo Robusto, responsabile del servizio patrimonio di Arsial, per la collaborazione continua e l'impegno profuso nel concludere formalmente la cessione di queste due strutture: una cessione che Cerveteri attendeva da oltre mezzo secolo".

Mobilità sostenibile a Cerveteri: concessione gratuita di 27 biciclette

Il progetto rientra nel programma di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Come ogni anno, il Comune di Cerveteri mette nuovamente a bando 27 biciclette, 17 a pedalata assistita e 10 a pedalata muscolare, che saranno utilizzabili gratuitamente per un periodo di 1 anno. La concessione delle biciclette, attività giunta al suo terzo anno, rientra nel programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare. "Si tratta di 27 biciclette, 17 a pedalata assistita e 10 a pedalata muscolare, che anche quest'anno tramite avviso pubblico metteremo a disposizione in maniera totalmente gratuita ad altrettante persone della nostra città, che vogliono provare mezzi alternativi per i propri spostamenti quotidiani - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un mezzo utile, veloce, rapido e leggero per effettuare i propri spostamenti all'interno del contesto urbano, ma anche per raggiungere il proprio posto di lavoro, per chi ha la fortuna di lavorare qui a Cerveteri o per raggiungere la Stazione dei treni a Cerenova. Come sempre, spero che le domande di assegnazione siano numerose e che l'utilizzo di queste biciclette possa rappresentare uno stimolo ad utilizzare sempre di più mezzi alternativi a quelli che sono la macchina o lo scooter. Ne beneficerà l'ambiente e anche la salute di ognuno di noi". Per fare richiesta di una bicicletta, è necessario presentare domanda utilizzando modello di istanza, in carta semplice, predisposto e pubblicato dall'Ufficio Ambiente e Mobilità sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri, copia fotostatica di un documento di identità, copia fotostatica della propria tessera sanitaria, copia dell'ISEE 2022 ed eventuale fotocopia dell'abbonamento ai mezzi pubblici intestato al richiedente. Termine ultimo per la presentazione delle domande, quello di mercoledì 14 agosto. Si potrà presentare domanda recandosi all'Ufficio Protocollo del Parco della Legnara oppure tramite Pec a comunecerveteri@pec.it riportando nell'oggetto la dicitura "Assegnazione in uso gratuito di n.27 biciclette di cui 17 a pedalata assistita e 10 a pedalata muscolare progetto Bike Fold Trial". Tutte le informazioni sono disponibili su <https://www.comune.cerveteri.rm.it/novita/bando-pubblico-biciclette-titolo-gratuito>

Un nuovo pick-up per la Protezione Civile di Cerveteri

Mezzo ricevuto in comodato d'uso gratuito dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Un nuovo mezzo per la Protezione Civile comunale di Cerveteri. Questa mattina infatti, il Responsabile del Servizio Renato Bisegni si è recato a Roma per ritirare il nuovo pick-up, concesso in comodato d'uso gratuito al Gruppo di Cerveteri dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Presente alla consegna del mezzo, il Direttore dell'Agenzia Regionale, il Dottor Massimo La Pietra e il Funzionario Paolo Petricchia.

"Con questo nuovo mezzo, diventano quattro i pick-up di cui può disporre il Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cerveteri - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un mezzo che sarà utilissimo a tutti i



Volontari del nostro gruppo nelle consuete attività di controllo e di prevenzione contro gli incendi boschivi nel nostro territorio. In queste settimane, più che mai, abbiamo imparato a conoscere in maniera più dettagliata quanto sia costante e continua l'attività della nostra Protezione Civile, operativa in ogni

momento per contrastare l'emergenza incendi. Grazie a questo nuovo pick-up, che non è costato nulla al Comune di Cerveteri, potranno ora fare affidamento su un mezzo completamente nuovo e perfettamente idoneo a recarsi con rapidità e in maggiore sicurezza su tutti quei luoghi dove è fondamentale la presenza e l'intervento dei volontari". "A Renato Bisegni, figura instancabile dallo straordinario senso del dovere e delle Istituzioni e a tutti i volontari - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - rinnovo i miei complimenti e il mio ringraziamento per la sicurezza che ogni giorno garantiscono a Cerveteri e a tutti i cittadini".

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Intervista al consigliere comunale del gruppo Ladispoli Attiva Gianfranco Marcucci

Ladispoli tra passato, presente e futuro

“Necessario un nuovo tipo di crescita e sviluppo del territorio”

di Marco Di Marzio

Ladispoli, tra passato, presente e futuro. Ne parliamo con una personalità che in questa triplice angolatura di sguardo sul territorio può darci elementi di rilievo, Gianfranco Marcucci, dal 2022 consigliere comunale eletto nelle file di “Ladispoli Attiva”.

Caro Gianfranco, nel ringraziarti per la disponibilità, innanzitutto cos'è per te Ladispoli?

“Ladispoli è la mia casa, il luogo dove affondano le mie radici. Ho un legame fortissimo con questa città. La mia famiglia è stata una delle prime a stabilirsi qui all'inizio del secolo scorso, quando era costituita da poche case. Sono cresciuto ascoltando le loro storie, che mi hanno raccontato come Ladispoli, da una piccola stazione balneare, sia diventata la città che conosciamo oggi. Se dovessi scegliere un luogo a cui sono particolarmente affezionato, direi senza dubbio Porto Pidocchio. Mio padre era un pescatore e lì teneva la sua barca. È dall'epoca di quei pescatori che è nata Ladispoli. In quel luogo si può davvero percepire da dove proveniamo e dove questa città potrà arrivare seguendo quei valori fondativi”.

Prima di arrivare ai temi, come è nata in te la passione per la politica?

“Il mio interesse per la cosa pubblica non nasce con le elezioni comunali del 2022. Io provengo dall'associazionismo. Sono stato fondatore di Animo, associazione attiva nel territorio dal 2010 per il contrasto alle povertà. Negli anni passati, sono stato tra i promotori della nascita di nuove realtà sociali e culturali a Ladispoli e Cerveteri che hanno contribuito ad attivare una nuova generazione di persone consapevoli e solidali. Sono arrivato in politica per un vero e proprio processo di osmosi. È stato il naturale proseguimento del mio impegno pubblico”.

Dal che la conosci, come nel tempo da te vissuto è mutata la città?

“La rivoluzione demografica che ha



Nella foto, il consigliere comunale Gianfranco Marcucci

investito Ladispoli dagli anni novanta fino al primo decennio del 2000 ha trasformato profondamente il tessuto sociale di quella che una volta era una piccola cittadina a vocazione turistica. Oggi, Ladispoli è a tutti gli effetti una città. Tuttavia, i nuovi abitanti e le loro esigenze non ricevono l'attenzione che meritano. Sono questi concittadini, che in prevalenza si alzano presto ogni mattina per lavorare fuori città e tornano solo la sera, a soffrire da tempo una carenza di servizi e risposte. È soprattutto su di loro che dovrebbe concentrarsi l'agenda politica di un'amministrazione comunale attenta”.

Come si presenta ora Ladispoli al tuo sguardo?

“Io non sono d'accordo con chi critica Ladispoli dicendo che è una città abbruttita, o peggio ancora allo sbando. Amo troppo questa città per descriverla in maniera così severa. È chi la sta amministrando che vuole renderla così con scelte scellerate e cementificatorie sul piano urbanistico, con la sporcizia e la mancanza di manutenzione degli arredi urbani, con interventi sbagliati sulla mobilità, sui parcheggi e sul traffico. Su questo punto, invito tutti a riflettere sul boomerang delle piste ciclabili, realizzate con una totale assenza di programmazione. Al contrario, la città è formata da una comunità viva ed accogliente. Ladispoli ha enormi potenzialità e molti punti di forza, a partire dal suo mare, dalla spiaggia nera, dal carciofo sul quale si potrebbe investi-

re al di fuori della sagra, da quel centro commerciale naturale che è Viale Italia e dalla sua vicinanza con Roma e con il sito Unesco della Necropoli della Banditaccia. Soprattutto con Cerveteri c'è bisogno di ricostruire un rapporto di stretta collaborazione su ambiti specifici come appunto quello del turismo. Insomma, Ladispoli è una realtà attrattiva, non è un caso che è stata scelta da tantissime persone per venirci a vivere o per trascorrere periodi di vacanza”.

Dal 2022 sei consigliere comunale per il gruppo “Ladispoli Attiva”, puoi spiegarci in dettaglio la sua collocazione politica e le istanze da esso portate avanti?

“Siamo un movimento civico, nato quasi 4 anni fa, da un piccolo nucleo di persone da sempre attive nel territorio, ma che fino a quel momento non avevano mai partecipato direttamente alla vita politica. In poco tempo, con tanto impegno ed entusiasmo, siamo diventati una grande comunità politica e culturale, tanto da diventare la prima forza dell'opposizione, come le ultime elezioni amministrative hanno certificato. Sin dalla nostra nascita abbiamo un obiettivo ben preciso: costruire una nuova idea di città. Sul piano politico, un primo punto che ci sta a cuore, riguarda il consumo di suolo, che l'attuale amministrazione non solo non è riuscita a fermare, come aveva promesso nel 2017, ma ha addirittura aggravato con progetti urbanistici dannosi come il polo commerciale e residenziale ai chilometri 37 e 38 della via Aurelia; oltre alla variante al PRG che porterà oltre 400 mila metri cubi di cemento a pochi passi dalla palude di Torre Flavia e 10.000 nuovi abitanti in una città già così fragile. Faccio solo un esempio: come si può pensare di aumentare così tanto la popolazione se già ora abbiamo enormi problemi sul fronte dell'approvvigionamento idrico o del traffico? Un altro punto fondamentale per Ladispoli Attiva è il rilancio delle politiche culturali, scolastiche e giovanili. Inoltre, ci impegniamo per

restituire a Ladispoli il ruolo di laboratorio virtuoso che in passato ha avuto nelle politiche sociali. In questo ambito, i nostri obiettivi includono il rilancio del distretto sociale con la sua trasformazione in un consorzio e il ritorno delle politiche abitative al centro dell'azione amministrativa. Per troppi anni, la questione casa è rimasta fuori dai radar della politica locale”.

Qual è la tua attività in consiglio comunale?

“In consiglio comunale, rappresentiamo una forza d'opposizione. Insieme al mio collega Fabio Paparella, abbiamo subito messo in atto una rigorosa azione di controllo sull'amministrazione comunale. Nel nostro sito web, sono riportati tutti gli atti del nostro lavoro consiliare, perché crediamo fermamente che i cittadini che ci hanno votato debbano poter verificare la nostra attività. Ci riteniamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo. Abbiamo portato all'attenzione pubblica, per esempio, la scarsa trasparenza nella gestione e nella rendicontazione dei fondi per il turismo e abbiamo combattuto con tutte le nostre forze contro le speculazioni edilizie promosse da questa amministrazione. Inoltre, abbiamo denunciato lo scandalo del cine-teatro, che rimane ancora chiuso. Tuttavia, siamo anche un'opposizione costruttiva e propositiva. Un esempio recente è la nostra iniziativa in favore dei cittadini affetti da inquinamento acustico: siamo riusciti a far approvare una mozione per dotare la polizia municipale di strumenti adeguati a contrastare questo problema. Se questa misura sarà attuata dall'amministrazione, potrà contribuire a risolvere le questioni di salute pubblica legate all'inquinamento acustico”.

Dal tuo punto di vista, quale prospettiva deve avere la città?

“L'ultima campagna elettorale ha delineato due visioni alternative per la nostra città. Da una parte c'è quella dell'attuale amministrazione comunale, che prosegue sulla scia del pas-

sato recente e rimane legata ai soliti gruppi economici e politici che da anni influenzano ogni scelta strategica della nostra comunità. Dall'altra parte c'è la nostra visione, radicalmente diversa, che crede nella possibilità di un nuovo tipo di crescita e sviluppo per Ladispoli. Siamo nati per rompere un paradigma e sostituirlo con un altro più innovativo, capace di affrontare i nuovi bisogni e le nuove sfide di un paese che è diventato città in pochi decenni. Le nostre priorità includono la rigenerazione urbana; la protezione del territorio dalle speculazioni edilizie; porre in essere le condizioni per la promozione di nuovi sviluppi produttivi per diversificare l'economia cittadina; un sistema di welfare per i nostri cittadini più fragili che smetta di lavorare in emergenza, ma che invece persegua una programmazione di lungo periodo in collaborazione con il terzo settore; e un grande piano di investimenti per ridisegnare la mobilità e il sistema dei parcheggi. Abbiamo l'ambizione di trasformare Ladispoli in una città con standard europei, a misura di cittadino e di turista”.

Caro Gianfranco, nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, quale il tuo futuro?

“Quando è nata Ladispoli Attiva, ci siamo detti fin da subito che non sarebbe stata solo una lista elettorale, ma avremmo voluto creare una comunità politica e culturale duratura nel tempo. Per questo motivo, il mio futuro e quello di molte altre attiviste e attivisti del movimento sarà caratterizzato da un impegno politico incondizionato, volto a costruire una nuova idea di città. Ci tengo a precisare che il nostro è un percorso collettivo, sempre in ascolto della cittadinanza e in dialogo con le altre forze politiche di opposizione. Stiamo lavorando per diventare la nuova classe dirigente di Ladispoli. La strada è ancora lunga, ma credo che ci siano tutti i presupposti per poter concorrere ad essere l'alternativa politica di domani”.

Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

PELLICCE ALVIANO

il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi inusperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Gran Carro Bolsena oltre 150 reperti tornano alla luce

Per il secondo anno consecutivo, nel mese di luglio, la componente subacquea della stazione navale di Civitavecchia ha supportato le operazioni di salvaguardia messe in atto dalla Soprintendenza archeologia Belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, diretta dall'architetta Margherita Eichberg. Queste attività, finanziate nell'ambito del PNRR per la creazione di un percorso subacqueo sul sito sommerso del Gran Carro del lago di Bolsena, hanno portato alla luce oltre 150 vasi e numerosissimi altri oggetti, che saranno oggetto di approfondito studio e valorizzazione culturale. Durante la campagna di scavo, i sommozzatori della Guardia di finanza hanno collaborato alle operazioni di ricerca del personale della Soprintendenza, garantendo così la messa in sicurezza del sito archeologico sommerso contro



possibili atti predatori da parte di soggetti che cercano ingenti profitti con il mercato clandestino dei reperti. Il sito, risalente alla prima età del ferro, tra la fine del X secolo e inizio del IX secolo a.C., sta restituendo eccezionali reperti archeologici in ottimo stato di conservazione. A confermare il carattere votivo di alcuni oggetti, anche in ambiente domestico, un ulteriore rinvenimento di un

cavallino in terracotta: da un primo esame, probabilmente si tratta di un esempio di carro solare, espressione del culto del sole, tipico del periodo protostorico. L'assistenza e la vigilanza fornita dai sommozzatori della Guardia di finanza è stata continua e determinante, anche nelle giornate di apertura al pubblico del 14, 21 e 28 luglio, quando si è registrato un notevole afflusso di visitatori.

Federlazio: "mantenere un presidio industriale a Civitavecchia"

Presso il Consiglio Regionale del Lazio si è svolta l'audizione sulle problematiche legate alla dismissione definitiva della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord.

L'incontro è stato convocato dal Presidente della Commissione Sviluppo Economico, Enrico Tiero.

All'audizione hanno partecipato alcuni membri della Commissione, il Mimit, il Vicepresidente della Regione Lazio nonché Assessore delle Attività Produttive, Roberta Angelilli, il Comune di Civitavecchia, l'Enel, l'Autorità Portuale, il Consorzio Industriale del Lazio, le Parti Sociali.

Nel corso della riunione, che segue di pochi giorni quella convocata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, abbiamo ribadito le nostre forti preoccupazioni



sul processo di dismissione della Centrale e sulle inevitabili conseguenze per le imprese e per i livelli occupazionali.

Paolo Sacchetti, in rappresentanza della Federlazio, sottolinea: "Ribadiamo il nostro parere positivo sull'ipotesi di un Accordo di Programma con un ruolo centrale della Regione Lazio, e allo stesso tempo manife-

stiamo, ancora una volta, l'urgenza di entrare nel merito dei progetti presentati da Enel, per una puntuale valutazione. Non vanno esclusi a priori ulteriori piani di sviluppo che possano andare a contribuire a salvaguardare il tessuto economico produttivo ed occupazionale del territorio. Civitavecchia deve continuare ad avere un significativo presidio industriale".

Risposte e Soluzioni dal quinto Convegno svolto a Tempio della Maddalena a Capranica Prenestina

"Le Molteplici Dimensioni della Società della Paura"

Nell'ambito della rassegna 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra', voluta dal parroco Don Davide Martinelli, sabato 3 agosto alle ore 18.30, si svolgerà il convegno denominato 'Risposte e Soluzioni' presso il Tempio di Santa Maria Maddalena a Capranica Prenestina (Roma). Si tratta della quinta lodevole iniziativa che pone i riflettori su quello che è divenuto il mondo odierno con particolare attenzione sulle ingenti problematiche che possono venire alla luce nel corso di una vita e che riguardano le

diverse sfaccettature di quella "Paura di vivere", divenuta ormai centro gravitazionale di una società che ci spinge sempre di più in direzione di illusorie affettività. L'uso improprio ed eccessivo delle nuove tecnologie e le insidie che si celano dietro all'omologazione che in maniera crescente genera indifferenza sarà al centro dell'approccio Multidisciplinare del 3 Agosto a Capranica Prenestina (Roma). Le recenti analisi sociologiche hanno evidenziato l'urgenza crescente di fornire delle risposte concrete alla insicurezza,



angoscia e solitudine di cui spesso sono vittime le nuove generazioni. Il Convegno di Capranica si pone l'obiettivo di fornire nuovi sistemi operativi al fine di implementare agli approcci già esistenti nuove linee guida di operatività territoriale. Nel quinto seminario della rassegna le Neuroscienze, la psicologia le scienze sociali ed il Diritto si troveranno di nuovo a confronto rapportandosi con tutte quelle sfide che "Le Molteplici Dimensioni della Paura" celano al suo interno. Affinché la vita non si trasformi in quel viaggio che troppo

spesso rende gli uomini "invisibili" precludendone quella inclusione sociale divenuta priorità non più rimandabile. Citando Corrado Alvaro 'La disperazione più grande che possa impadronirsi di una società è il dubbio che vivere rettamente sia inutile'. Interverranno al Convegno Dott.ssa Annarita Duca -Psicologa e Psicoterapeuta, Dott.ssa Roberta Felli-Psicologa e Psicoterapeuta, Avv. Piera Ponzo - Presidente Ass. Spazio Neutro APS. Modera: Avv. Chiara Fedeli - Legale Spazio Neutro.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Nella settimana in cui Roma diventerà la Capitale mondiale della Filosofia ospitando per la prima volta il World Congress of Philosophy, si accendono le luci sullo Stadio Palatino, nel Parco Archeologico del Colosseo, per tre serate a ingresso gratuito che partiranno questa sera con "Filosofie sotto le stelle", evento speciale promosso da Roma Capitale.

La manifestazione, parte integrante dell'Estate Romana 2024, è realizzata in concomitanza con il XXV World Congress of Philosophy - Rome 2024, organizzato dalla International Federation of Philosophical Societies (FISP), dalla Società Filosofica Italiana (SFI) e da Sapienza Università di Roma e ospitato dal 1° all'8 agosto nella città universitaria della Sapienza Università di Roma. A distanza di 125 anni dalla prima edizione di Parigi nel 1900, il congresso raggiungerà Roma per la prima volta e l'Italia per la quarta volta (dopo Bologna nel 1911, Napoli nel 1924 e Venezia nel 1958), unico paese al mondo a vantare questo primato.

L'intento di "Filosofie sotto le stelle" - evento gratuito aperto a tutti, congressisti ma anche cittadini e turisti - è quello di ampliare la portata del dibattito congressuale di quest'anno - incentrato sul tema La filosofia attraverso i confini - conferendo una dimensione pubblica alla riflessione intellettuale e al pensiero critico.

Per tre serate si oltrepasseranno i confini della Città Universitaria per raggiungere lo Stadio Palatino, scenario che ha da poco salutato il successo di Letterature Festival Internazionale di Roma da cui "Filosofie sotto le stelle" riceverà il testimone in una staffetta ideale dedicata all'approfondimento e alle scienze umanistiche.

A fare da ulteriore ponte tra letteratura e filosofia sarà l'ospite speciale della prima serata, sabato 3 agosto, Joyce Carol Oates (Princeton University), scrittrice statunitense nonché poetessa, drammaturga e docente universitaria che aprirà la manifestazione con un suo testo inedito, una conversazione con Fabrizia Giuliani (Sapienza Università di Roma) e un momento di confronto con il pubblico.

Seguiranno nei giorni successivi gli interventi di altri prestigiosi ospiti: docenti, scrittori e filosofi di fama nazionale e internazionale come Yuk Hui (Erasmus University, Rotterdam), David Chalmers (New York University), Maximo Ibarra (Engineering Ingegneria), Nathalie Tocci (Acea, IAI), Maurizio Ferraris (Università di Torino) e Sofia Bonicalzi (Università di Roma Tre) ai quali si affiancheranno gli intermezzi musicali di Archivio Futuro, Teho Teardo e del duo composto da Rodrigo D'Erasmus e Roberto Angelini.



Tre serate allo Stadio Palatino. Ad aprire l'evento Joyce Carol Oates A Roma Filosofie sotto le stelle il pensiero critico 'oltre i confini'

Il programma

Durante le tre serate - aperte a tutti - verranno declinate tre differenti tracce tematiche.

Nella serata di apertura di questa sera, si parlerà di Ispirazione e sarà proprio Joyce Carol Oates a intrattenere la platea con un testo sul tema. In dialogo con lei durante la serata Fabrizia Giuliani, docente di Filosofia del linguaggio presso la Sapienza Università di Roma e autrice di numerosi saggi sul tema

della comunicazione, del rapporto tra linguaggio, etica e politica e sugli studi di genere. A fare da contrappunto sonoro l'esibizione nell'arco della serata di Archivio Futuro, il duo composto da Lorenzo BITW e Danilo Menna che sperimenta sonorità psichedeliche, fatte di beat house e garage incrociate a traiettorie jazz e prog-rock.

Il secondo appuntamento, in programma lunedì 5 agosto, avrà come titolo "Oltre la

Natura" e si aprirà con la partecipazione di Yuk Hui, docente di Filosofia alla Erasmus University di Rotterdam e tra i fondatori del Research Network for Philosophy and Technology, considerato uno dei più importanti teorici della tecnologia digitale, vista attraverso la rilettura del pensiero tradizionale cinese e di filosofi asiatici. A seguire, intervverrà Nathalie Tocci, politologa, editorialista, direttore dell'IAI-

Istituto Affari Internazionali e amministratore non esecutivo e indipendente di Acea. I suoi interessi scientifici spaziano dall'integrazione e dalla politica estera europea ai temi legati al Medio Oriente e all'Europa orientale, passando per le relazioni transatlantiche, il multilateralismo, la risoluzione dei conflitti, fino ad arrivare alle problematiche legate all'energia e al clima. Insieme a loro, a salire sul palco con un proprio testo e a svolgere il

ruolo di moderatore, ci sarà Maurizio Ferraris, ordinario di Filosofia teoretica all'Università di Torino, dove dirige il LabOnt - Laboratorio di ontologia. È anche direttore della Rivista di Estetica e codirettore di Critique e della Revue francophone d'esthétique. L'intervento musicale della serata è affidato al talento di Teho Teardo, musicista e compositore, protagonista di prestigiose collaborazioni in ambito musicale e autore di numerose colonne sonore di successo che gli hanno consentito di conseguire riconoscimenti prestigiosi come il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Ciak d'Oro e il Premio Ennio Morricone.

Il terzo e ultimo appuntamento di martedì 6 agosto, dal titolo "Menti", vedrà la partecipazione di David Chalmers, docente di Filosofia e Scienze neurali alla New York University e codirettore, presso lo stesso ateneo, del Center for Mind, Brain, and Consciousness che porterà sul palco la sua esperienza nei campi della filosofia della mente, delle scienze cognitive, della filosofia del linguaggio, della metafisica e della epistemologia. Insieme a lui Maximo Ibarra, Ceo e direttore generale di Engineering Ingegneria Informatica SpA nonché docente di Marketing e Digital Marketing presso l'Università & Business School Guido Carli Luiss di Roma i cui campi di interesse si concentrano sulle nuove tecnologie, sull'intelligenza artificiale e sull'extended reality. A portare un suo contributo e a fare da ideale moderatrice della serata sarà Sofia Bonicalzi, professoressa associata presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università di Roma Tre, dove insegna Antropologia filosofica, Etica e scienze cognitive, Neuroetica, Questioni di filosofia morale. Gli intermezzi musicali dell'ultima serata saranno affidati al duo costituito da Rodrigo D'Erasmus, violinista, polistrumentista, compositore, arrangiatore e produttore di formazione classica, protagonista di numerose collaborazioni internazionali e dal 2008 legato agli Afterhours e Roberto Angelini, cantautore, musicista e produttore, con all'attivo numerosi album e numerose collaborazioni nel mondo musicale ma anche in ambito cinematografico e televisivo. Filosofie sotto le Stelle, è un evento promosso dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale - con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali - realizzato in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale e con il Parco Archeologico del Colosseo. Organizzazione di Zètema Progetto Cultura. Coordinamento artistico di Fabrizio Arcuri. Partners: Acea e Eng.

Al Teatro Municipal in mostra l'Opera italiana nei teatri del Brasile "Vissi d'arte" a Rio de Janeiro

L'Istituto italiano di cultura di Rio de Janeiro, nel celebrare i 150 anni dell'immigrazione italiana in Brasile e i 100 anni della morte di Puccini, presenta fino al 2 settembre la mostra "Vissi d'arte. L'Italia nei teatri del Brasile" al Teatro Municipal di Rio de Janeiro, uno dei più bei teatri dell'America Latina e una delle più splendide testimonianze del contributo degli artisti italiani e italo-brasiliani alla costruzione della Cidade Maravilhosa.

L'opera italiana è stata per tre secoli, dal Seicento all'inizio del Novecento, la forma d'espressione artistica più spettacolare e complessa della cultura europea, alla cui creazione contribuivano compositori, librettisti, cantanti, orchestrali, registi, scenografi, costumisti, ballerini e macchinisti. Nata in Italia, l'opera divenne presto un patrimonio culturale condiviso di tutta l'Europa.

I cantanti italiani viaggiavano dal Portogallo alla Russia, dalla Sicilia alla Germania, dall'Austria all'Inghilterra, facendo conoscere le opere create in Italia. Molti compositori dall'Italia emigrarono verso altre nazioni europee, dove venivano costruiti imponenti teatri dedicati all'opera italiana. Numerosi furono anche i cantanti e i musicisti stranieri che andarono in Italia per imparare a scrivere opere italiane ed ebbero successo in Italia, come Händel, Mozart e il brasiliano Antônio Carlos Gomes.

Con la morte di Giacomo Puccini,

avvenuta il 29 novembre 1924, l'opera italiana cederà al cinema lo scettro di forma artistica più amata dal pubblico.

In tutta Europa l'architettura dei teatri d'opera ha seguito per secoli il modello italiano, con la forma della sala a ferro di cavallo, il pubblico disposto secondo un ordine che rispettava le classi sociali dell'epoca e i palchi affacciati come balconi sul palcoscenico, concepiti per vedere e per farsi vedere. I teatri d'opera erano costruiti nelle piazze più importanti delle città, presentavano facciate imponenti e foyer

suntuosi, con colonne, statue, marmi, stucchi e decorazioni che rivaleggiavano in bellezza con i palazzi nobiliari e i più importanti edifici dell'epoca. Anche le nuove nazioni dell'America Latina eressero ben presto i propri teatri d'opera in stile italiano, che rivaleggiarono per sfarzo e bellezza con quelli europei.

Moltissimi furono gli architetti che dall'Italia giunsero per costruire o decorare i nuovi tempi della lirica e non vi è capitale latinoamericana che non presenti oggi orgogliosamente un imponente teatro d'opera.



Una nuova installazione permanente arricchisce le meraviglie del cortile di Palazzo Vecchio

A Firenze “Luce” di Antonio Signorini

Il patrimonio artistico di Firenze si è arricchito della scultura monumentale “Luce”, realizzata in bronzo dorato e foglia d’oro raffigurante il volto di un bambino, dell’artista toscano, che vive e lavora tra Firenze, Londra e Dubai, Antonio Signorini, inaugurata, alla presenza dell’artista che ha donato l’opera alla città, nel cortile dell’Anagrafe di Palazzo Vecchio dalla sindaca Funaro e dall’assessore alla cultura Bettarini. Nel corso della cerimonia, la sindaca Sara Funaro ha sottolineato che si tratta di “Un’opera che raffigura l’infanzia, la purezza, la speranza. Lo sguardo rivolto al futuro. E questo dimostra come Palazzo Vecchio possa accompagnare, attraverso l’arte i fiorentini che vengono a visitare il Palazzo, le persone che ci lavorano ed i turisti. Ringrazio Antonio Signorini che ha donato l’opera. Il percorso inizia-

to con l’artista è partito da lontano, prima con le esposizioni in piazza Strozzi, oggi a Palazzo Vecchio con un’opera che rappresenta la luce, i bambini e lo sguardo verso il futuro. Un significato simbolico importante”. Per l’assessore Giovanni Bettarini “Antonio Signorini sta facendo un percorso con la città. Le sue opere hanno abitato e percorso degli spazi cittadini. In questi anni Firenze si è messa in rapporto con la contemporaneità. È impegnativo, è sfidante. È sempre difficile perché Firenze ha una storia che ha parlato e parla al mondo ma, proprio per questo, pensiamo sia importante accettare la sfida del tempo presente: far parlare i temi della città con quelli del presente, con quelli dell’infanzia, con quelli della contemporaneità, con la luce e con la voglia di futuro e di arte”. Per Antonio Signorini, conosciuto per le sue sculture sottili e ieratiche, maestose e sacra-



Da sinistra, Giovanni Bettarini, Sara Funaro e Antonio Signorini

li, poste costantemente a confronto con identità e spazi dai quali far scaturire un dialogo sempre nuovo, ricco di suggestioni estetiche e culturali. L’installazione permanente della sua opera “Luce” nel terzo cortile di Palazzo Vecchio rappresenta un progetto culturale prezioso e unico e un traguardo importante. “Esporre perennemente una mia opera a Palazzo Vecchio a Firenze va oltre ogni sogno che avrei potuto immaginare quando ho intrapreso il cammino della scultura. Sin da bambino, visitando questa piazza, mi emozionavo profondamente pensando agli uomini che avevano arricchito con le loro opere questa meravigliosa città. Firenze, culla dell’arte, esempio per la scultura, pittura e l’architettura, patria dei più grandi uomini d’ingegno, è una città unica al mondo”.

Marilena Lupi

Oggi in TV Sabato 3 agosto

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 07:00 - Tg1 Didascalia 07:05 - Linea Blu 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - Uno Mattina Weekly 09:00 - Tg1 09:04 - Uno Mattina Weekly 09:30 - TG1 LIS 09:33 - Uno Mattina Weekly 10:30 - Buongiorno Benessere 11:25 - Linea Verde Discovery 11:50 - Azzurro Storie di mare 12:30 - Linea Verde Sentieri 13:30 - Tg1 14:00 - Linea Blu 15:10 - Passaggio a Nord Ovest 16:15 - A Sua immagine 17:00 - Tg1 17:10 - Che tempo fa 17:15 - Una settimana sorprendente 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:35 - Techetechetè 21:25 - Boomerissima 00:05 - Tg1 00:10 - Le vie dell'Amicizia 01:40 - Testimoni e protagonisti 02:55 - Che tempo fa 03:00 - Rai - News	06:00 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di... 07:00 - Qui Parigi 08:30 - Olimpiadi Parigi 2024 10:55 - Olimpiadi Parigi 2024 13:00 - Tg2 13:30 - Olimpiadi Parigi 2024 18:15 - TG2 LIS 18:18 - Meteo 2 18:20 - Olimpiadi Parigi 2024 20:30 - Tg2 21:00 - Olimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport 23:00 - Notti Olimpiche 00:34 - Meteo 2 00:35 - Appuntamento al cinema 00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...	06:00 - Rai - News Didascalia 08:00 - Quei figure di tanti anni fa (1978) 09:10 - Filumena Marturano 11:10 - Storia delle nostre città St 2023 - Ascoli 12:00 - Tg3 Didascalia 12:15 - Pane, amore e gelosia 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - TG3 Pixel 14:49 - Meteo 3 14:55 - TG3 LIS 15:00 - Hudson e Rex 15:50 - Geo DOCUMENTARIO. 16:10 - La Confessione 17:10 - Presadiretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:30 - Le Ragazze 21:20 - Per un pugno di dollari 23:05 - Tg3 23:15 - Meteo 3 23:20 - Il silenzio grande 01:00 - Appuntamento al cinema 01:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste 01:15 - Agente federale X3 02:25 - Il dilemma di Dick Tracy 03:25 - Sterminate la gang! 04:30 - L'avventuriero di Macao 05:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:00 - festivalbar story 06:25 - tg4 - ultima ora mattina 06:45 - 4 di sera 07:45 - la ragazza e l'ufficiale 08:45 - love is in the air - 24 09:47 - rivoglio mia figlia - 1 parte 10:25 - tgcom24 breaking news 10:27 - meteo.it 10:31 - rivoglio mia figlia - 2 parte 11:55 - tg4 - telegiornale 12:20 - meteo.it 12:22 - detective in corsia - sonnam- bulo - ii parte/ educazione di barbie 14:00 - lo sportello di forum 15:30 - luoghi di magnifica italia - bo- logna e i suoi colli 15:37 - la capanna dello zio tom - 1 parte 16:33 - tgcom24 breaking news 16:35 - meteo.it 16:39 - la capanna dello zio tom - 2 parte 18:58 - tg4 - telegiornale 19:35 - meteo.it 19:39 - terra amara - 96 - parte 2 20:30 - stasera italia 21:25 - finalmente la felicità - 1 parte 22:05 - tgcom24 breaking news 22:07 - meteo.it 22:11 - finalmente la felicità - 2 parte 23:33 - tutta colpa di freud - 1 parte 00:20 - tgcom24 breaking news 00:22 - meteo.it 00:26 - tutta colpa di freud - 2 parte 01:56 - tg4 - ultima ora notte 02:14 - festivalbar 2003 - finale 03:36 - le piacevoli notti	06:00 - prima pagina tg5 07:55 - traffico 07:58 - meteo.it 07:59 - tg5 - mattina 08:44 - meteo.it 08:45 - eden pianeta selvaggio - luan- gwa: la valle del fiume 09:50 - meraviglie del pacifico - il mare aperto 11:00 - forum 13:00 - tg5 13:39 - meteo.it 13:41 - riassunto - segreti di famiglia i 13:44 - beautiful - 1atv 14:30 - my home my destiny ii - 1atv 15:30 - la promessa - 1atv 16:56 - identical love - 1 parte 17:50 - tgcom24 breaking news 17:51 - meteo.it 17:54 - identical love - 2 parte 18:45 - the wall 19:42 - tg5 - anticipazione 19:43 - the wall 19:57 - tg5 prima pagina 20:00 - tg5 20:38 - meteo.it 20:40 - paperissima sprint 21:20 - lo show dei record 00:55 - tg5 - notte 01:29 - meteo.it 01:30 - paperissima sprint 02:17 - le stagioni del cuore 03:58 - soap	07:00 - tom & jerry tales 07:25 - i misteri di titti e silvestro 07:52 - looney tunes cartoons 08:51 - the goldbergs - ragazzi di città' 10:16 - the middle - la convention 11:06 - due uomini e 1/2 - nove dita magiche 12:25 - studio aperto 12:58 - meteo.it 13:00 - sport mediaset - anticipazioni 13:05 - sport mediaset 13:49 - l'a.s.s.o. nella manica - 1 parte 14:52 - tgcom24 breaking news 14:55 - meteo.it 14:58 - l'a.s.s.o. nella manica - 2 parte 16:10 - flash - mercoledì' per sempre 18:07 - camera cafe' - il magico bittan 18:21 - studio aperto live 18:29 - meteo 18:30 - studio aperto 18:59 - studio aperto mag 19:30 - fbi: most wanted - shopping pericoloso 20:30 - n.c.i.s. new orleans - incontro a new orleans - ii parte 21:20 - indiana jones e il regno del te- schio di cristallo - 1 parte 22:50 - tgcom24 breaking news 22:53 - meteo.it 22:56 - indiana jones e il regno del te- schio di cristallo - 2 parte 23:50 - guardians of the tomb - 1 parte 00:40 - tgcom24 breaking news 00:43 - meteo.it 00:46 - guardians of the tomb - 2 parte 01:40 - studio aperto - la giornata 01:52 - sport mediaset - la giornata 02:07 - schitt's creek - general store 02:47 - la prima volta 04:31 - via del corso 05:52 - the middle - a volte ritornano!

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro